

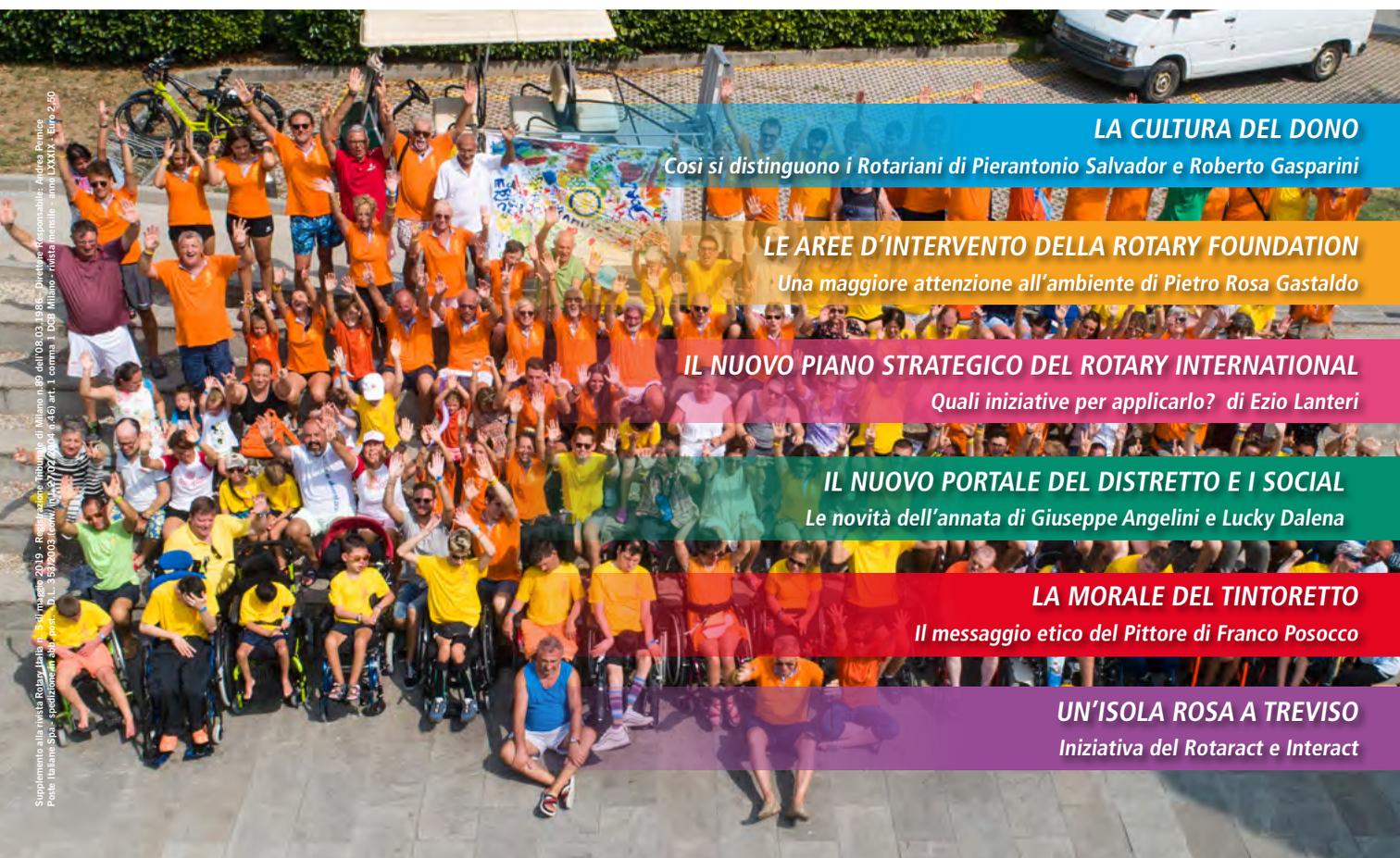
# ROTARY

MAGAZINE Distretto 2060

del Governatore Massimo Ballotta

## CONNESSI E **PRONTI AD AGIRE**

Insieme ad Ancarano in amicizia, solidarietà e servizio



### LA CULTURA DEL DONO

Così si distinguono i Rotariani di Pierantonio Salvador e Roberto Gasparini

### LE AREE D'INTERVENTO DELLA ROTARY FOUNDATION

Una maggiore attenzione all'ambiente di Pietro Rosa Gastaldo

### IL NUOVO PIANO STRATEGICO DEL ROTARY INTERNATIONAL

Quali iniziative per applicarlo? di Ezio Lanteri

### IL NUOVO PORTALE DEL DISTRETTO E I SOCIAL

Le novità dell'annata di Giuseppe Angelini e Lucky Dalena

### LA MORALE DEL TINTORETTO

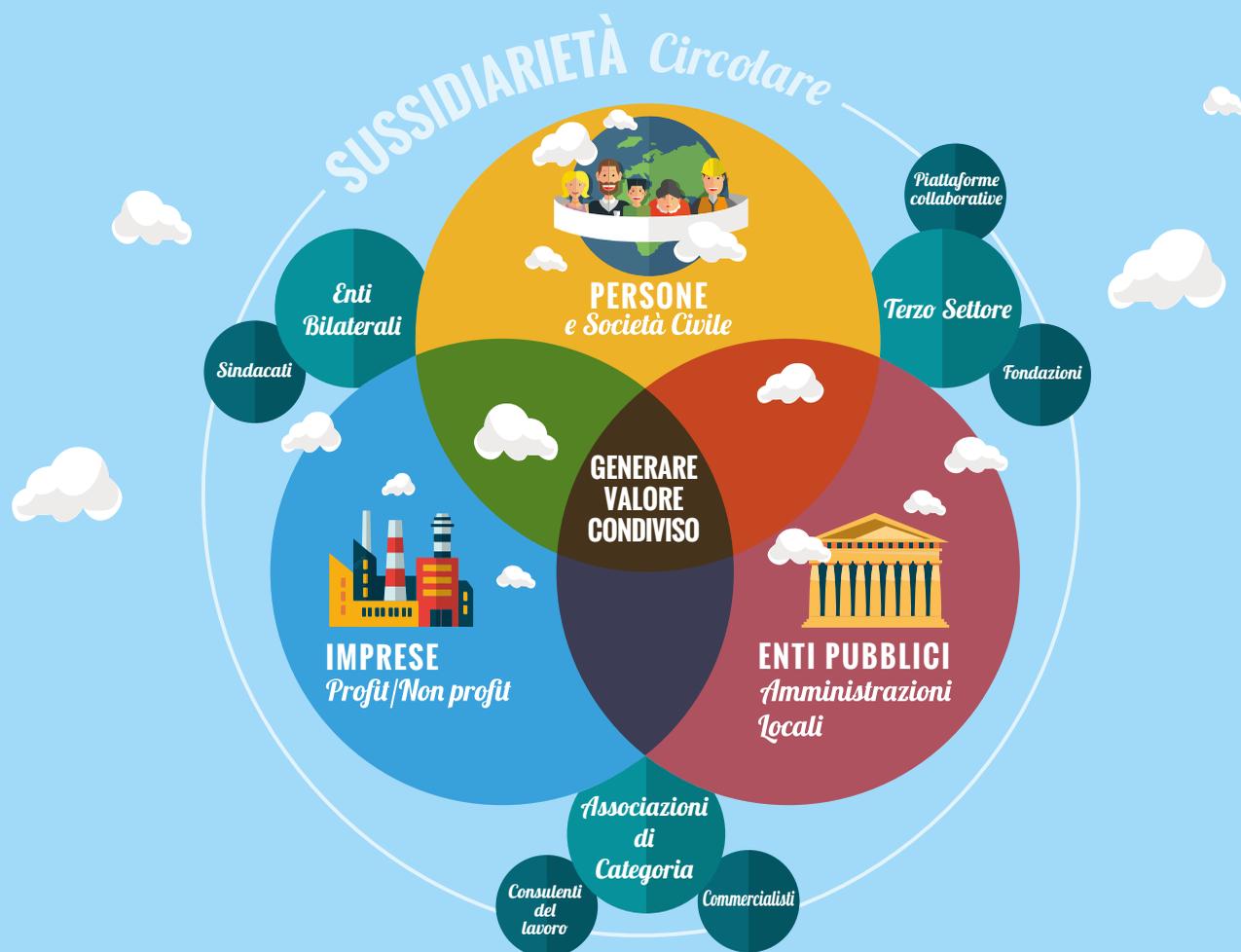
Il messaggio etico del Pittore di Franco Posocco

### UN'ISOLA ROSA A TREVISO

Iniziativa del Rotaract e Interact

Supplemento alla rivista Rotary Italia n. 9 di maggio 2019 - Registrazione Tribunale di Milano n. 89 dell'08/03/1986 - Direttore Responsabile: Andrea Pomice  
Poste Italiane SpA - spedizione in ab. post. - D.L. n. 35/2003 (conv. in L. n. 59/2004) art. 1 comma 1 DGB Milano - rivista mensile - anno LXXXIX - Euro 2,80

# IL WELFARE AZIENDALE CHE CONNETTE



Consulenza specialistica in materia fiscale, giuslavoristica e sindacale. Supporto alla stesura del regolamento e/o dell'accordo aziendale.



Piattaforme innovative per una gestione semplice del premio di risultato e del credito welfare. Toolkit per la progettazione partecipata.



Servizio di assistenza personalizzato per supportare i lavoratori nella conversione del premio di risultato e per l'utilizzo del credito welfare.



Via Ca' Nave, 63 Cittadella (PD)  
tel. 049 2136063 - e-mail: [info@innova.veneto.it](mailto:info@innova.veneto.it)  
seguici su    [www.innova.srl](http://www.innova.srl)

Le **PERSONE** sono la nostra risorsa, il loro **BENESSERE** il nostro obiettivo  
il **TERRITORIO** il nostro alleato

# IL ROTARY NON È MAI PASSIVITÀ

**"IL ROTARY ESORTA ALL'AZIONE, NON INIBISCE L'ATTIVITÀ.  
L'IDEALE NON È MAI LA PASSIVITÀ."**



Questo è quanto ci ricordava Paul Harris nel suo libro - This Rotarian Age – in cui tracciava nel 1935 le linee d'indirizzo della nostra organizzazione. A distanza di quasi cento anni il Rotary ha voluto richiamare questo concetto con la campagna d'informazione globale, "Pronti ad Agire", e tale indirizzo è necessario perché in tanti hanno sentito parlare del Rotary, ma purtroppo sono in pochi a conoscere veramente cosa fanno i club e i loro soci. I Rotariani sono persone pronte a passare all'azione perché interessate a migliorare le loro comunità e il mondo intero. Là dove altri vedono problemi, i rotariani vedono soluzioni. Il nostro impegno, la nostra volontà di azione la manifestiamo nella lotta per l'eradicazione della poliomielite: nei giorni scorsi abbiamo avuto la splendida notizia che sono ormai 3 anni che in Nigeria non viene registrato un nuovo caso, e se la sorveglianza epidemiologica confermerà questo dato, nel 2020 l'intero continente Africano potrà essere dichiarato Polio-free, soprattutto grazie al Rotary. Dobbiamo essere orgogliosi di questo risultato e sentirci fieri di appartenere a una organizzazione che realizza progetti di impatto mondiale. Questo risultato non sarebbe stato possibile senza l'azione in prima persona di tanti soci che investono il loro tempo e la loro disponibilità in questa campagna. Il nostro Distretto da molti anni è attivo nella campagna END POLIO NOW, sia con la Venice Marathon, cui partecipano centinaia di runner impegnati nella raccolta fondi sostenuti dai club tramite la "Rete del Dono", sia con iniziative locali volte a

sensibilizzare la comunità su questa campagna. Ma la famiglia rotariana è pronta ad agire in ogni ambito: è purtroppo dei primi giorni di settembre la dolorosa notizia del disastro che l'uragano Dorian ha provocato nelle isole dell'arcipelago delle Bahamas, paese del Past President del Rotary International Barry Rassin. "L'opinione pubblica purtroppo deve prepararsi a informazioni inimmaginabili sui numeri delle vittime e dei danni alle Bahamas", ha affermato in quei giorni il ministro della Sanità dell'arcipelago, e i leader dei Distretti Rotary vicini e i soci si sono prontamente riuniti per attuare piani di emergenza per superare il grave stato di necessità. E anche il nostro Distretto si è prontamente unito in quest'azione di aiuto, confermando che i rotariani sono "People of Action". Ogni giorno i Rotariani mettono a disposizione di chi ha bisogno il proprio tempo, la professionalità e lo spirito di servizio per realizzare azioni in grado di incidere nelle comunità. Il messaggio di Paul Harris nel nostro Distretto, nei nostri club e nei soci è vivo e dobbiamo esserne orgogliosi. Grazie.

Una stretta di mano e viva il Rotary.

**Massimo BALLETTA**

Governatore Distrettuale 2019/2020



# Rotary

Rivista Distrettuale 2060



## ROTARY RIVISTA DISTRETTUALE 2060

N.2 SETTEMBRE/OTTOBRE 2019

### EDITORE

Pernice Editori Srl · Via G. Verdi, 1 · 24121 Bergamo  
segreteria@pernice.com  
www.pernice.com

### DIRETTORE RESPONSABILE

Andrea PERNICE

### ROTARY MAGAZINE

Rotary International Distretto 2060  
Via Brondi 16/F 31055 Quinto di Treviso (TV)  
Tel./Fax +39 0422 911130  
E-mail: segreteria2019-2020@rotary2060.org  
C.F. 93133140231  
Autorizzazione Tribunale di Treviso n.1177 del 18.02.2003

### DIRETTORE RESPONSABILE

Giandomenico CORTESE

### DIRETTORE EDITORIALE:

Pietro ROSA GASTALDO  
Cell. 335 1806044 - prgastaldo@gmail.com

### SEGRETERIA OPERATIVA DISTRETTUALE:

Giulia Villacara  
Via Brondi 16/F 31055 Quinto di Treviso (TV)  
E-mail: segreteria2019-2020@rotary2060.org

### GRAFICA E IMPAGINAZIONE:

Davide LA BRUNA  
davide.labruna@pernice.com  
Gianluca LICATA  
gianluca.licata@pernice.com

### STAMPA

GRAFICA SOCA d.o.o.

SITO WEB: [www.rotary2060.org](http://www.rotary2060.org)

### IN COPERTINA

Un'immagine del gruppo degli ospiti, accompagnatori e volontari dell'HappyCamp di Ancarani 2019.

“**CELEBRANDO IL NOSTRO PASSATO E ACCOGLIENDO IL NOSTRO FUTURO, POSSIAMO EVOLVERE E MANTENERE IL ROTARY NON SOLO RILEVANTE, MA FIORENTE.**”

- 3 Il Rotary non è mai passività *di Massimo Ballotta*
- 5 Knaack e Mehta presidenti del RI
- 6 La cultura del dono distingue i Rotariani *di P. Salvador e R. Gasparini*
- 9 La Fondazione Rotary per la tutela dell'ambiente *di Pietro Rosa Gastaldo*
- 12 Il nuovo piano strategico Rotary International *di PDG Ezio Lanteri*
- 16 Lo scambio giovani
- 17 Progetto Rotary Distretto 2060 Onlus *di Alberto Bisello*
- 20 Il Distretto nel Web *di Giuseppe Angelini ed Evelino Pozzobon*
- 22 Come proporci sul social media *di Lucky Dalena*
- 24 A cinquecento anni dalla nascita *di PDG Franco Posocco*
- 25 Presiedere un Rotary Club *di Alessandro Calegari*
- 27 In ricordo di Vincenzo Barcellona Corte, Vittorio Andretta e Giuseppe Giorgi
- 28 Rotary Foundation – Sovvenzione Globale *di PRG*
- 29 Un freezer da 6000 provette per la Biobanca del Burlo *di PRG*
- 31 Due giorni con il mito del basket "Doctor J" *di Pietro Rosa Gastaldo*
- 33 Volontari Rotary per il Volontariato
- 34 Il 28° Meeting dell'Amicizia *di Cesare Pivotto*
- 35 Un sostegno alla Casa dell'Ospitalità di Mestre *di Tiziana Agostini*
- 36 Due giornate di amicizia, solidarietà e apertura al territorio
- 40 Quindici anni di service per la Comunità *di Luigi Tomat*
- 41 Rifondato il Rotaract Schio Tiene
- 42 Ca' Foncello inaugurata l'Isola rosa per le donne vittime di violenza
- 43 Un'esperienza che ti apre il mondo *di Emma Segre*
- 44 Il Social camp del Ryla Junior *di Vittorio Cristanelli*
- 45 Operazione "Monte Grappa"

## ROTARY INTERNATIONAL KNAACK E MEHTA PRESIDENTI DEL ROTARY INTERNATIONAL



*Holger Knaack.*

Holger Knaack e Shekhar Mehta guideranno il Rotary International nelle annate rotariane 2020-2021 e 2021-2022. Holger Knaack, dopo il congresso del giugno scorso ad Amburgo, è il Presidente Eletto e Shekhar Mehta è stato selezionato dalla Commissione di nomina come Presidente del Rotary International per l'anno 2021/2022 e sarà dichiarato Pre-

sidente nominato il 1° ottobre, se non ci saranno altri candidati pretendenti.

Knaack ritiene che la campagna Pronti ad Agire consenta di avere una nuova consapevolezza per il Rotary: "Questa campagna trasmette la nostra immagine globale, rispettando allo stesso tempo le differenze regionali e culturali". Socio del Rotary dal 1992, Knaack ha ricoperto numerosi incarichi al servizio del Rotary: tesoriere e consigliere del RI, moderatore, membro e presidente di diverse commissioni, delegato al Consiglio di Legislazione, coordinatore di zona, istruttore e governatore. Ora è Consulente Fondo di dotazione/Grandi donazioni e co-presidente del Comitato organizzatore della Convention Rotary 2019 di Amburgo. Knaack è il CEO della Knaack KG, un'azienda immobiliare. In precedenza è stato partner e general manager della Knaack Enterprises, un'azienda familiare di 125 anni. Socio fondatore della Fondazione Civica della Città di Ratzeburg, Holger Knaack ha ricoperto l'incarico di presidente del Golf-Club Gut Grambek, oltre a essere fondatore



*Shekhar Mehta.*

e presidente della Karl Adam Foundation. Holger Knaack e sua moglie Susanne sono Grandi donatori della Fondazione Rotary e membri della Bequest Society.

Shekhar Mehta, del Rotary Club di Calcutta - Mahanagar, West Bengal, India, riconosce che le attuali tendenze per l'effettivo sono una sfida e afferma che lo sviluppo dell'effettivo dovrebbe

essere la principale priorità del Rotary. Secondo lui, concentrare l'attenzione sui piani regionali, sulla transizione dei Rotaractiani nei Rotary club e sull'aumento della diversità e dell'affiliazione di donne nei club potrebbe portare a una crescita annuale del 5 per cento dell'effettivo. "È necessario avere un'importante sessione di brainstorming per individuare delle soluzioni efficaci che rispondano ai bisogni delle diverse aree del mondo", e Mehta aggiunge che l'ethos e la cultura regionali devono essere considerati per trovare delle soluzioni localizzate, poiché non esiste "una taglia per tutti". Da grande proponente del piano strategico del Rotary, Mehta afferma di voler incoraggiare i club a usare i piani d'azione e reiterare i valori fondamentali del Rotary.

Mehta è un commercialista di professione ed è il presidente della Skyline Group, una società di sviluppo immobiliare da lui fondata, ed è anche direttore dell'Operation Eyesight Universal (India), un'organizzazione canadese, che sensibilizza le comunità con programmi sulla salute degli occhi.

# ROTARY FOUNDATION LA CULTURA DEL DONO DISTINGUE I ROTARIANI

di Pierantonio Salvador, *Presidente Com.ne Rotary Foundation* e Roberto Gasparini, *Presidente Com.ne Sovvenzioni*



Pierantonio Salvador con Roberto Gasparini all'Assemblea della Rotary Foundation 2018. Con loro Livio Isoli e Ivano Chivelli della Commissione Rotary Foundation.



La Fondazione Rotary veicola le donazioni dei Rotariani in tutto il mondo e agisce nelle sue varie forme verso le comunità che maggiormente necessitano di aiuto e di supporto per migliorare la loro esistenza.

Grazie alle donazioni dei Rotariani, il Rotary con la Rotary Foundation agisce per il Bene nel Mondo, come nel caso della straordinaria campagna di eradicazione della poliomielite. Iniziata nel 1988, la campagna Polio Plus ha consentito, a fronte di donazioni per oltre 1,8 miliardi di dollari, di vaccinare più di 2,5 miliardi di bambini in 122 Paesi, riducendo i casi di poliomielite nel mondo da 350.000 all'anno a 33 nel 2018. La fondazione agisce in sei aree: pace e prevenzione dei conflitti, combattere le

malattie, fornire l'acqua, proteggere le madri e i bambini, sostenere l'istruzione, sviluppare le economie locali. Ciò è reso possibile perché ogni anno oltre 1,2 milioni di Soci

## L'obiettivo della Rotary Foundation

Il Board della Fondazione Rotary suggerisce che in questa annata i Club si attivino affinché tutti i Soci contribuiscano alla Fondazione Rotary donando \$ 100,00 alla Fondazione e contribuiscano all'eradicazione della polio con \$ 25.00.

in tutto il mondo concorrono al suo sostegno con proprie donazioni. Il gesto del “donare” da parte di tutti gli appartenenti al Rotary rappresenta il punto fondamentale per consentire il conseguimento degli scopi umanitari che il Rotary International si è prefisso e per i quali siamo entrati a far parte di questa grande famiglia. La cultura del dono distingue i Rotariani. Come diceva lo psicologo Erich Fromm, la fattispecie del dono risulta spesso non insita nella nostra cultura, permeata sempre più da logiche mercantilistiche, nella quale l’aver è divenuto prevalente rispetto all’essere. La gratuità esula quindi da questa visione della vita ove anche i rapporti umani vengono concepiti in un’ottica di pura funzionalità.

Riscoprendo quanto possa essere gratificante il donare l’uomo può recuperare valori che lascino spazio a relazioni feconde.

Il dono è il fondamento della reciprocità, uno scambio gratuito che richiede coraggio, tempo, energie e sentimento e ci aiuta a conoscerci sviluppando amore per gli altri e per noi stessi generando empatia e solidarietà. Sono questi i sentimenti della cultura del dono dei Rotariani che ci consentono, con questo gesto, di agevolare la vita del nostro prossimo. La Fondazione Rotary, grazie alla generosità dei suoi Soci e di terzi, ha investito, dalla sua nascita (1917), oltre quattro miliardi di dollari in progetti nelle sue aree d’azione, migliorando l’educazione, la salute, attenuando la povertà, migliorando la comprensione e il benessere delle popolazioni mondiali. È la sensibilità al dono di ogni Rotariano che consente alla Fondazione di agire nello svolgimento e nello sviluppo delle proprie, e nostre, azioni per il Bene nel mondo e nelle nostre comunità.

### Top Rating da Charity Navigator alla Fondazione Rotary per il 12° anno consecutivo

Per l’undicesimo anno consecutivo, la Fondazione Rotary ha ricevuto il rating più alto - quattro stelle - da Charity Navigator, un’agenzia di valutazione indipendente delle organizzazioni di beneficenza negli Stati Uniti.

La Fondazione Rotary ha ottenuto il riconoscimento per aver dimostrato sia un solido stato di salute finanziaria che l’impegno per la responsabilità e la trasparenza.

Questo riconoscimento rappresenta il premio per il lavoro e la dedizione d’innumerabili Rotariani in tutto il mondo. I Rotariani sanno che le loro donazioni sono usate per lo scopo per cui sono state fatte e che permettono al Rotary ed alla Fondazione di agire.

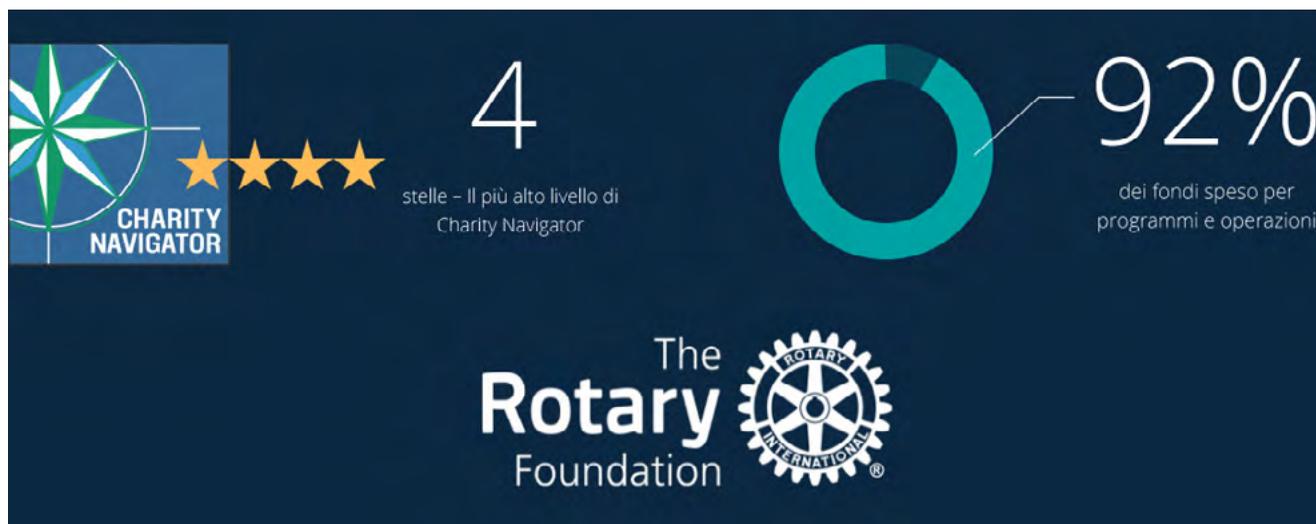
Il rating riflette la valutazione di Charity Navigator su come la Fondazione impiega i fondi donati, sostiene i suoi programmi e servizi, e pratica la buona amministrazione e la trasparenza.

### Sovvenzioni della fondazione

La fondazione ha erogato 86.677.399 USD di fondi per 1.306 sovvenzioni durante l’anno fiscale 2018.

Ecco un quadro dettagliato delle cause finanziate.





#### **Gary Huang, *Presidente della Rotary Foundation***

Rotariano dal 1976, Gary Huang ha ricoperto varie cariche nel Rotary: Presidente del Rotary International 2013-2014, Presidente, Vice Presidente, Amministratore della Fondazione, Istruttore dell'Assemblea Internazionale, membro e coordinatore di task force, membro e presidente di commissione e Governatore distrettuale.

Huang ha ricevuto il Premio Servire al di sopra di ogni interesse personale del RI e l'Attestato presidenziale, oltre al Premio al servizio meritevole della Fondazione. Gary è un Benefattore, Grande donatore e Amico di Paul Harris.

#### **Gary Huang a Genova e Milano**

Il Presidente della Rotary Foundation sarà presente a Genova il 6 novembre al Seminario della Rotary Foundation organizzato dal Distretto 2032 e a Milano il prossimo 12 novembre all'evento organizzato dai Distretti Rotary 2041, 2042 e 2050 al Palazzo della Regione Lombardia. Gary Huang interverrà all'evento "Rotary Foundation pivot of Peace", insieme ad altri qualificati relatori nazionali e internazionali.

## ROTARY FOUNDATION LA FONDAZIONE ROTARY SOVVENZIONA I PROGETTI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

*Le novità riguardano cinque delle sei aree d'intervento della Fondazione e le borse di studio. Finanziabili anche i progetti per corsi di guida sicura.*

di Pietro Rosa Gastaldo



*La Rotary Foundation alla Convention di Amburgo.*

La Fondazione Rotary ha deciso di accogliere le richieste provenienti da più parti riguardanti una maggiore attenzione ai progetti che prevedono la tutela dell'ambiente. Non è stata creata una nuova area, ma è previsto che nelle attuali aree d'intervento (esclusa l'area alfabetizzazione e educazione di base) possano essere pianificare sovvenzioni globali sull'ambiente che ricomprendano una gestione ottimale delle risorse naturali. Con il primo di luglio sono state diramate, e inserite nel sito della Rotary Foundation, le risorse documentali ag-

giornate, alla quali v'invitiamo a fare riferimento: la Guida alle sovvenzioni globali per tutti i soci interessati a fare domanda per una sovvenzione globale o per sviluppare progetti più efficaci e sostenibili; la Dichiarazione sulle aree d'intervento contiene dettagli su ciascuna delle aree d'intervento del Rotary; l'edizione aggiornata di Strumenti di valutazione comunitaria offre consigli e risorse per i club che conducono le loro valutazioni comunitarie, uno dei requisiti per le sovvenzioni globali.

## AREE D'INTERVENTO DEL ROTARY



### Area costruzione della pace e prevenzione conflitti

È previsto l'obiettivo di gestire meglio le risorse naturali nell'ambito del miglioramento del dialogo e delle relazioni comunitarie, con programmi o campagne di formazione per affrontare i conflitti, o il rischio di conflitti, riguardo all'uso e alla gestione delle risorse naturali.

### Area prevenzione e cura delle malattie

È introdotto lo scopo della prevenzione e controllo di malattie trasmesse da zanzare e altri vettori. I progetti prioritari includono l'identificazione di pericoli ambientali specifici per malattie causate da vettori e strategie di prevenzione, come risposta a pericoli ambientali, dovuti a infezioni e contenimento delle malattie, ad esempio lo smaltimento di rifiuti sanitari in centri per le cure mediche.

### Area dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie

Sono previsti interventi con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'acqua, proteggendo le risorse idriche esterne e sotterranee, riducendo l'inquinamento e i contaminanti e promuovendo il riutilizzo di acque reflue. Progetti per l'accesso all'acqua potabile sicura, inclusi progetti incentrati su fornitura, raccolta, purificazione, trattamento e protezione di fonti d'acqua. L'accesso a migliori condizioni igienico - sanitarie, definite come la raccolta, il trattamento e lo smaltimento degli escrementi umani o dell'urina attraverso infrastrutture igieniche e sanitarie e la gestione, il

trattamento e lo smaltimento dei fanghi fecali.

La protezione di acque di sorgente e le risorse idriche di superficie e sotterranee.

### Area salute materna e infantile

Sono previsti i progetti che affrontano i rischi ambientali legati al contenimento delle infezioni e alla trasmissione di malattie, come lo smaltimento dei rifiuti sanitari nelle relative strutture.

### Area sviluppo economico e comunitario

Sono previsti i progetti per migliorare l'accesso alle energie rinnovabili e misure di efficienza energetica, per creare comunità più sostenibili ed economicamente più resilienti. Sono previsti anche i progetti per sviluppare nelle comunità capacità ambientali e di conservazione delle risorse naturali per un guadagno economico, il rafforzamento della resilienza e delle capacità di adattamento delle comunità come risposta ai rischi ambientali e climatici e alle catastrofi naturali.

### Borse di studio

Per programmi concentrati su strategie per affrontare i problemi ambientali che colpiscono le comunità povere, a basso reddito e scarsamente servite, come la gestione delle risorse, gli studi ambientali e di conservazione, la pianificazione della resilienza. Le carriere che saranno considerate favorevolmente includono quelle che si concentrano sugli obiettivi sopra indicati.

La scelta della Fondazione Rotary di introdurre queste novità nella progettazione delle sovvenzioni globali, risponde in modo coerente alla necessità della protezione dell'ambiente e delle risorse naturali, che riguarda l'intero pianeta. I cambiamenti climatici, l'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria, la desertificazione di vaste aree del pianeta, richiamano

le generazioni d'oggi ad assumersi la responsabilità della tutela dell'ambiente, ma soprattutto di agire per conservarlo e trasferirlo nel modo migliore possibile alle prossime generazioni. Con queste nuove disposizioni la Fondazione Rotary sosterrà le iniziative che i Club Rotary vorranno realizzare in tema ambientale.



La relazione sugli interventi della Fondazione alla Convention di Amburgo.



La presentazione dei Centri per la Pace alla Convention di Amburgo.

#### Finanziabili i corsi di guida sicura

Nelle dichiarazioni sulle Aree d'intervento del luglio 2019, la Fondazione indica la possibilità di sovvenzionare corsi di guida sicura atti alla riduzione degli incidenti stradali, nell'Area di Prevenzione e cura delle Malattie. Questa la disposizione:

"7. Progetti miranti a prevenire infortuni causati da incidenti stradali, purché questi progetti possano dimostrare riduzioni misurabili di tali infortuni".

# IL NUOVO PIANO STRATEGICO ROTARY INTERNATIONAL QUALI INIZIATIVE PER APPLICARLO? QUALE CONTRIBUTO PUÒ DARE CIASCUNO DI NOI?

di PDG Ezio Lanteri, *Training Leader del Rotary International*



*Ezio Lanteri.*

Oltre un secolo fa è stato creato un nuovo modello di leadership di servizio con le basi nelle relazioni personali. Oggi queste relazioni formano un network presente in tutto il mondo - facendo da ponte per le barriere culturali, linguistiche, generazionali e geografiche - e condividendo la visione di un mondo migliore. Da individui Pronti ad Agire, perseguiamo una visione che richiede un Piano d'azione; il primo è stato creato oltre dieci anni fa. Oggi siamo alla terza versione che di seguito è illustrata, ma siamo sempre nella continuità che un piano strategico richiede.

Aiutando a realizzare gli obiettivi di questo Piano, possiamo assicurare un futuro più forte ed efficace per il Rotary, che costituisce un patrimonio di valore inestimabile. Il Piano è radicato sui valori che ci hanno accompagnato nel corso degli anni, ma anche sullo spirito dei Rotariani e sulle loro capacità straordinarie. Fornisce una lettura realistica delle sfide che il Rotary e il mondo intero devono affrontare. Tutela l'importanza delle relazioni umane in un'epoca dominata dalla tecnologia. Traccia un percorso nel quale l'immaginazione e le grandi conquiste si basano su idee eccellenti.



## LA VISIONE DEL ROTARY

Crediamo in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine, in quelle lontane, in ognuno di noi.

Adesso che ci troviamo sulla soglia dell'eradicazione della polio, siamo pronti per la nostra prossima sfida. È giunto il momento di passare alla realizzazione di una nuova visione che riunisca più persone, aumenti il nostro impatto e crei cambiamenti duraturi in tutto il mondo.

Per raggiungere la visione del Rotary International e della Fondazione Rotary, abbiamo definito quattro priorità che indirizzeranno la nostra opera per i prossimi cinque anni.

### PRIORITÀ STRATEGICHE E OBIETTIVI DEL ROTARY

#### ACCREScere IL NOSTRO IMPATTO

- Eradicare la polio e fare leva sulla nostra eredità
- Concentrare i nostri programmi e offerte
- Migliorare la nostra capacità di realizzare e misurare l'impatto

#### AMPLIARE LA NOSTRA PORTATA

- Sviluppare e diversificare il nostro effettivo e partecipazione
- Creare nuovi canali nel Rotary
- Aumentare l'apertura e attrattività del Rotary
- Creare consapevolezza del nostro impatto e brand

#### MIGLIORARE IL COINVOLGIMENTO DEI PARTECIPANTI

- Sostenere i club nel coinvolgere meglio i propri soci
- Sviluppare un approccio incentrato sui partecipanti per fornire valore
- Offrire nuove opportunità per le connessioni personali e professionali
- Fornire formazione e sviluppo delle doti di leadership

#### AUMENTARE LA NOSTRA CAPACITÀ DI ADATTAMENTO

- Creare una cultura di ricerca, innovazione e volontà di assumersi dei rischi
- Semplificare la governance, la struttura e i processi
- Rivedere la governance per promuovere prospettive più diversificate nel processo decisionale

## VALORI FONDAMENTALI DEL ROTARY

Il mondo oggi è diverso da quello di quando è nato il Rotary nel 1905. I dati demografici sono variegati, i cambiamenti sono sempre più accelerati e la tecnologia ha creato nuove opportunità per allacciare rapporti e fare service. Ciò che non è cambiato è il bisogno dei valori che definiscono il Rotary:



AMICIZIA  
INTEGRITÀ  
DIVERSITÀ  
SERVICE  
LEADERSHIP

Celebrando il nostro passato e accogliendo il nostro futuro, possiamo evolvere e mantenere il Rotary non solo rilevante, ma fiorente.



UNIRSI AI LEADER | SCAMBIARE IDEE | AGIRE [rotary.org/it/strategicplan](http://rotary.org/it/strategicplan)

4410-IT-(918)

Il Piano offre una visione che, anno dopo anno, rimane coerente, spingendoci a raggiungere il nostro obiettivo condiviso. È responsabilità di ogni Governatore assieme alla sua squadra distrettuale e ai suoi Presidenti di Club promuoverlo, farlo conoscere e portarlo avanti con convinzione. Dobbiamo rispondere a due diverse domande: Quali altre iniziative il Rotary International ha preso a sostegno di questo nuovo Piano Strategico? Cosa possiamo fare noi per contribuire? Vediamo in dettaglio alcune risposte per ogni singola priorità indicata dal Piano.

### Aumentare il nostro impatto.

Gli amministratori della Fondazione Rotary hanno esaminato le aree d'intervento alla luce delle numerose richieste di

ampliamento delle stesse ed hanno deciso per il momento di mantenere le sei attuali. È invece stato approvato un nuovo modello di sovvenzione ad alto impatto, che porta la sovvenzione massima finanziabile dai precedenti 200.000 \$ agli attuali 400.000 \$. Quanto a noi se siamo veramente Pronti ad Agire dobbiamo risolvere i problemi delle nostre comunità in modo efficace: cerchiamo nuovi modi per tradurre le nostre competenze e fare la differenza, nelle nostre comunità e in tutto il mondo. Dimostriamo che questo è solo l'inizio e che il nostro impatto è destinato a crescere.

### Ampliare la nostra portata.

Il Board del Rotary nella sua riunione di Gennaio 2019 ha voluto dare un forte segnale a sostegno della diversità che ci

caratterizza come uno dei nostri 5 valori fondamentali.

**"Come rete globale che si sforza di costruire un mondo in cui le persone si uniscono e agiscono per creare un cambiamento duraturo, il Rotary valorizza la diversità e celebra i contributi di persone di ogni estrazione sociale, indipendentemente da età, etnia, razza, colore, abilità, religione, stato socio-economico, cultura, sesso, orientamento sessuale e identità di genere. Il Rotary coltiverà una cultura diversificata, equa, inclusiva in cui le persone provenienti da gruppi sottorappresentati hanno maggiori opportunità di partecipare come soci e leader".**

Il Consiglio di Legislazione riunitosi lo scorso aprile 2019 a Chicago ha elevato lo status dei Club Rotaract a soci del RI.

Di ciò ne abbiamo già parlato in un precedente articolo del Magazine e occorre ricordare che a seguito di questa

decisione il Board ha istituito una commissione specifica che per i prossimi due anni si dedicherà esclusivamente ai successivi approfondimenti e sviluppi di questo percorso di crescita del Rotaract. È allo studio un nuovo modello di "Global Membership", che sta valutando la possibilità che possano essere soci del Rotary International anche le persone fisiche: ricordo che ciascuno di noi è oggi socio di un Club, ed è poi il Club a essere socio del Rotary International.

E, infine, da Club statici e perfettamente uguali in tutto il mondo, stiamo passando a una varietà di Club che possano rispondere alle mutate esigenze dei soci e in particolare di quelli giovani e che al momento sono riassunti nella seguente tabella:

Modello di Club	Descrizione	Chi attrae	Numero minimo di soci fondatori
<b>Rotary Club Tradizionale</b>	Professionisti e aspiranti leader che si riuniscono regolarmente per service, connessioni e crescita personale.	Persone interessate a connessioni, opportunità di service e tradizioni.	<b>20</b>
<b>Club satellite</b>	Un Rotary club patrocinato da un club tradizionale ma che organizza i suoi progetti, riunioni, statuto e consiglio direttivo.	Per individui interessati a un'esperienza di club o un formato o orario di riunione non disponibili dai club tradizionali del territorio.	<b>8</b>
<b>E-club</b>	Un Rotary club che si riunisce principalmente online.	Per individui che viaggiano spesso, i cui impegni rendono difficili le riunioni in persona, o che preferiscono l'esperienza online.	<b>20</b>
<b>Passport Club</b>	Un Rotary club che consente ai soci di partecipare ad altre riunioni di Rotary club purché partecipino ad un numero specifico di riunioni nel loro club di appartenenza ogni anno.	Per individui che viaggiano spesso, o interessati a vari tipi di esperienze di club e a fare nuove conoscenze.	<b>20</b>
<b>Club aziendale</b>	Un club in cui i soci (o la maggior parte di essi) lavorano per lo stesso datore di lavoro.	Per impiegati di un'organizzazione che desiderano riunirsi per fare del bene nella loro comunità.	<b>20</b>

Modello di Club	Descrizione	Chi attrae	Numero minimo di soci fondatori
<b>Club con la stessa causa</b>	Un club in cui i soci sono appassionati della stessa causa e concentrano le loro azioni di service in tale area.	Per persone che desiderano allacciare contatti risolvendo insieme particolari problemi.	<b>20</b>
<b>Club formato da alumni</b>	Un club in cui i soci (o la maggior parte di essi) sono ex partecipanti a programmi del Rotary o della Fondazione Rotary.	Per persone che hanno partecipato al Rotary all'esterno di un club.	<b>20</b>
<b>Rotaract Club</b>	Un club formato da soci da 18 a 30 anni d'età, patrocinato da un Rotary club che collabora spesso con il club padrino per i progetti di service.	Per giovani che desiderano servire le loro comunità, sviluppare doti professionali e di leadership, e divertirsi attraverso il service.	<b>n/a</b>

Quanto a noi se siamo veramente Pronti ad Agire dobbiamo essere uno stimolo costante gli uni per gli altri: creiamo relazioni e opportunità che permettano alle persone mosse dalla nostra stessa passione di seguire il nostro esempio.

#### Migliorare il coinvolgimento dei partecipanti.

Questa priorità è relativamente nuova e si propone di far fronte al fenomeno tuttora in crescita di un turnover che non possiamo sostenere: nell'ultimo anno rotariano sono entrati e usciti dal Rotary International 170.000 soci, pari al 14% dell'Effettivo e 90.000 di questi sono rimasti affiliati per meno di due anni, a testimonianza del fatto che si registra una grande differenza tra ciò che i nuovi soci si attendono e ciò che trovano. In Italia il fenomeno è al momento più contenuto e si assesta attorno all'8 - 9% dell'Effettivo, che corrisponde a circa 3.500 soci/anno che entrano ed escono dai nostri Club, l'equivalente di un buon distretto. Quanto a noi se siamo veramente Pronti ad Agire dobbiamo tutti impegnarci a meglio comprendere le necessità altrui e in particolare dei nuovi soci: dobbiamo impegnarci a mettere sempre al primo posto le necessità, le aspettative e la crescita dei nostri partecipanti, se vogliamo fidelizzarli sul lungo termine e farne dei rotariani a vita, come è stato per oltre 90 anni.

#### Migliorare la nostra capacità di adattamento.

Buona parte delle attività connesse con questa priorità riguarda i vertici dell'organizzazione, come dimostrano le azioni intraprese.

La Commissione Rotary per la revisione delle procedure è impegnata a tempo pieno per almeno due anni a rivedere la struttura delle commissioni del Rotary International, i poteri del Presidente Internazionale e le responsabilità, durate e processo di selezione dei suoi amministratori.

A fianco di questa commissione ne è stata creata una seconda che in parallelo è impegnata a rivedere la struttura dei leader regionali, i livelli di leadership tra i director e i distretti, il numero e la dimensione dei distretti e la responsabilità dei Governatori Distrettuali.

E, infine, al Segretario Generale è stato chiesto di fare un'approfondita revisione dei maggiori processi operativi dell'associazione per allinearli con il nuovo Piano Strategico. E, quanto a noi, se siamo veramente Pronti ad Agire dobbiamo tirar fuori tutta la nostra creatività, intraprendenza e resilienza: rimaniamo fedeli a noi stessi e mettiamoci alla guida del cambiamento per tutto questo primo secolo del nuovo millennio.

## DISTRETTO 2060 LO SCAMBIO GIOVANI

*Il programma del Rotary International Youth Exchange Program – RYE.*

*Sono aperte le iscrizioni al programma Scambio Giovani del Rotary 2020 -2021.*



*I giovani dello scambio a Venezia.*

Lo Scambio Giovani, Rotary Youth Exchange Program, è uno degli strumenti più importanti del Rotary International per promuovere gli scambi internazionali per i giovani, con programmi di studio e conoscenza delle comunità mondiali. I programmi prevedono lo sviluppo delle doti di leadership, la conoscenza di nuove culture e lingue e la realizzazione di nuove amicizie. È un modo per diventare cittadini del mondo, promuovere la reciproca conoscenza e comprensione e i valori dell'amicizia, della pace e della cooperazione.

Istituito dal Rotary International nel 1929 in Danimarca, lo scambio consente di trascorrere fino a un anno all'estero per frequentare corsi scolastici, essendo ospiti di famiglie del paese di studio. Ogni anno sono almeno 8.000 i giovani studenti di oltre 80 paesi che vivono queste esperienze grazie al programma del Rotary International amministrato con il volontariato dei Rotariani. Il programma non è riservato ai figli e alle figlie dei Rotariani, bensì aperto a ogni giovane che risponda ai requisiti richiesti anno per anno e sia

patrocinato da un club Rotary. Lo Scambio è sia di durata annuale, sia breve. Si basa sulla reciprocità dell'ospitalità e la famiglia del partecipante deve garantire, con altre due famiglie, l'ospitalità del giovane estero che arriva in Italia. Il Distretto Rotary 2060 è particolarmente attivo nello Scambio Giovani e nell'annata che è terminata a giugno ha organizzato 33 scambi annuali e 89 scambi brevi. Per l'annata 2019 – 2020 più di 60 club del Distretto parteciperanno al programma. Lo scambio è un service del club e rientra nelle cinque vie d'azione del Rotary International, la quinta: "L'azione giovanile riconosce l'importanza di dare voce e potere ai giovani e giovani professionisti attraverso programmi di sviluppo delle doti di leadership come Rotaract, Interact, RYLA e Scambio giovani del Rotary".

Oltre alle due formule degli Scambi, lungo e breve, è prevista anche la formula dei Camp, che si svolgono normalmente in Europa, talvolta anche in Paesi Extra-europei. Un club (o più club di un Distretto) organizza l'ospitalità di un gruppo

di giovani stranieri (di solito uno per ogni nazione) per vivere assieme un periodo di studio, di sport, di svago e di amicizia. Sono aperte le iscrizioni per lo scambio 2020-2021, per il lungo entro novembre 2019 e per il breve a fine marzo 2020.

Maggiori informazioni per l'iscrizione si trovano su:  
[www.rotaryscambiogiovani.it](http://www.rotaryscambiogiovani.it) o scrivendo a: [2060@rotaryscambiogiovani.it](mailto:2060@rotaryscambiogiovani.it)  
La Commissione distrettuale dello Scambio Giovani è a disposizione per fornire ogni tipo d'informazione e materiale di supporto per la diffusione del programma (presentazioni, volantini, ecc.).



**Scambio  
Giovani**



## PROGETTO ROTARY DISTRETTO 2060 ONLUS LE VARIAZIONI ALLO STATUTO E ALL'OPERATIVITÀ DELLE ONLUS

*Ad agosto 2019 sono stati accreditati all'Onlus 119.124 euro del 5 per mille 2017 per le sue prossime attività.*

di Alberto Bisello, *Segretario Onlus Distretto 2060*

Il Codice del Terzo Settore (d.lgs. 117/2017) prevede una forte accentuazione dei doveri di "accountability" e dei controlli applicabili agli enti. La futura istituzione

del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) consultabile online, il deposito dei bilanci di esercizio e dei bilanci sociali, i doveri di trasparenza da realizzarsi

mediante il sito web, l'obbligo di avere un organo di controllo interno, la revisione legale creano un sistema entro il quale la corretta gestione e la conoscibilità delle attività svolte da parte degli associati e degli altri stakeholder sembra estremamente favorita, se non garantita. L'idea che sembra aver caratterizzato l'approccio riformatore è stata anche quella di favorire l'afflusso di risorse verso gli enti meritevoli. Segnatamente, ai fini IRPEF è stata prevista a far data dal 1 gennaio 2018 una detrazione pari al 30% per un importo dell'erogazione non superiore ad euro 30.000 per ciascun periodo d'imposta. Per gli enti e le società è invece riconosciuta una deduzione dal reddito nel limite del 10%.

Sulla scorta dei provvedimenti legislativi intervenuti, si è ritenuto quindi opportuno e necessario apportare alcune variazioni allo statuto della nostra ONLUS, per garantire da un lato una più efficace ed effettiva operatività degli organi sociali e dall'altro un adeguamento alle nuove disposizioni. Vediamo di seguito le principali variazioni apportate allo statuto Progetto Rotary Distretto 2060 Onlus, finalizzate ad adeguarlo alle normative nazionali di settore. Tali variazioni, valide da luglio 2019, hanno immediata efficacia. Esse riguardano l'ampliamento delle operatività e delle competenze dell'Associazione con i suoi organi in tutto il Triveneto, dalla Regione Veneto, al Friuli Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige/Südtirol e sono previste nuove norme sul funzionamento della compagine sociale: l'ammissione dei soci, il diritto di voto, la rappresentanza in Assemblea e le sue competenze (in applicazione dall'Art. 25 del Codice del terzo settore), nonché le modalità di svolgimento delle riunioni del Consiglio Direttivo e l'eliminazione del limite di rieleggibilità.

Altre modifiche sono state apportate con efficacia subordinata all'entrata in vigore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) a partire della sostituzione della denominazione dell'acronimo ONLUS con l'acronimo ETS-ODV e l'indicazione delle finalità di solidarietà sociale dell'associazione, tutte previste quali attività d'interesse generale. Altre variazioni riguardano le limitazioni del potere di rappresentanza del Consiglio Direttivo, l'introduzione dell'art. 16Bis, che prevede la nomina obbligatoria

Anno	Importi incassati	Numero delle firme
2006	51.361	373
2007	50.350	364
2008	54.493	364
2009	49.227	406
2010	79.229	652
2011	79.803	708
2012	77.280	670
2013	86.925	847
2014	117.109	895
2015	123.607	971
2016	129.432	916
2017	119.124	906
<b>Totale</b>	<b>1.018.014</b>	

dell'Organo di Controllo e dell'Organo di revisione Legale e, in caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione, l'indicazione della devoluzione del patrimonio residuo a favore di enti del terzo settore.

Alla luce del nuovo Statuto Sociale saranno associati all'Onlus i soli presidenti di Club che ne avranno fatta richiesta con una quota d'iscrizione che varia in funzione del numero di soci all'inizio di ciascun anno rotariano dello stesso club e con quote predeterminate. Nel mese di agosto l'Onlus ha ricevuto dallo Stato l'importo di 119,124 euro quale assegnazione 5 per 1000 dell'anno 2017, risultato di 906 preferenze, da destinare ai servizi che dovranno essere completati nell'annata rotariana 2020/2021.

Ricordiamo come da tabella sottostante l'importo complessivo dei contributi ottenuti dallo Stato utilizzati integralmente a favore dei progetti dei club del distretto 2060: Ai Club la Segreteria distrettuale ha inviato una dettagliata comunicazione spiegando in dettaglio le variazioni e i suoi effetti per l'operatività dell'Onlus distrettuale.

Più di 700 qualità di Acciai Inossidabili



**ACCIAIERIE  
VALBRUNA**

**Prodotti lunghi in Acciaio inox e Leghe speciali**



FILO



BARRE PER CLS



ESAGONI



VERGELLA



PIATTI



ANGOLI



TONDI



QUADRI



BARRE FILETTATE



36100 VICENZA - Viale della Scienza, 25  
Tel. +39 0444 968211  
Fax +39 0444 963836  
[www.valbruna-stainless-steel.com](http://www.valbruna-stainless-steel.com)

39100 BOLZANO - Via Volta, 4  
Tel. +39 0471 924111  
Fax +39 0471 924497

[www.valbruna-stainless-steel.com](http://www.valbruna-stainless-steel.com)

## IL DISTRETTO NEL WEB

# LA MODERNA COMUNICAZIONE DIGITALE: IMMAGINE FRESCA, VIVACE, INNOVATIVA

di Giuseppe Angelini ed Evelino Pozzobon, *Presidente e responsabile applicazioni Web Commissione Servizi Digitali*

Con la nuova annata rotariana prevediamo un miglioramento continuo e uniforme dell'immagine del Rotary, del Distretto e dei Club, utilizzando strumenti digitali sempre più evoluti. Dobbiamo rispondere al tema: Come si fa a rappresentare un'organizzazione che è impegnata su tanti progetti umanitari e per così tante persone? Come riusciamo a comunicare la visione indicata dal nuovo Piano Strategico del Rotary International? "Crediamo in un mondo, dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine, in quelle lontane, in ognuno di noi".

### Rotary Connects the World.

Perché? Connettiamo amici, famiglie e leader, per fare del bene nel mondo e nelle nostre comunità. Lo dobbiamo saper comunicare al meglio e in particolare nel Web che ha una platea sconfinata di utenti. Da qui siamo partiti per rivedere la pagina iniziale del portale del Distretto, con un look fresco e moderno, meno autoreferenziale, con un linguaggio diretto a divulgare l'azione rotariana, all'essere Pronti ad Agire. L'obiettivo è di trasmettere proprio l'agire del Rotary, con testi e immagini emozionali, con la spiegazione delle azioni rotariane, dei

service dei Club e le iniziative del Distretto. Vediamo quali sono state le più importanti innovazioni introdotte.

### Motto dell'anno rotariano.

È proposto il motto dell'anno Il Rotary Connette il Mondo, arricchito da una sequenza di immagini dei principali service del Distretto sul tema Pronti ad Agire: Connettere, Eradicare la polio, Debellare la fame, Imparare, Ispirare, Promuovere la pace, Salvare vite, Trasformare. Le immagini dei service sono periodicamente aggiornate con le ultime iniziative dei Club e del Distretto.

### Visione e missione del Distretto.

È elencata nel dettaglio la visione del Distretto, allineata con la Visione del Rotary International, con una particolare vocazione locale ai temi della Disabilità e delle Nuove Generazioni. La missione del Distretto è invece l'impegno dei soci nel rendersi utili agli altri, nel promuovere l'integrità e sostenere la comprensione, la buona volontà e la pace nel nostro territorio e nel mondo, attraverso una rete di professionisti, imprenditori, di donne e uomini disponibili al servizio.



Desktop.

### Notizie dal Distretto.

È stata introdotta questa nuova sezione, una sorta di vetrina, con degli abstract e immagini, che consentono di presentare ai soci ed agli utenti esterni le sei notizie più importanti del momento; sono eventi in programma, service dei Club, notizie internazionali, notizie del Distretto, innovazioni organizzative. Le notizie sono continuamente diffuse e sono aggiornate due volte la settimana.

### Archivio eventi.

L'archivio, già presente nelle versioni precedenti, è stato ulteriormente valorizzato raggruppando gli eventi per anno rotariano e arricchito con gradevoli immagini, descrizioni di dettaglio, reportage fotografici, atti degli eventi; in questo archivio storico sono riportati i principali eventi del Distretto dal 2015 ad oggi.

### Service dei Club.

Era una richiesta più volte avanzata dai Club e dal Distretto, ma solo con il rilascio del nuovo portale dell'annata 2019-2020 si è riusciti a progettare e a organizzare questa importante sezione nel modo ottimale.

È suddivisa nelle sei principali aree d'intervento internazionale, con l'aggiunta di tre importanti aree di azione locali: Conservare il patrimonio storico, artistico e culturale; Conservare il patrimonio ambientale e naturale; Sostenere la disabilità.

### Immagini e messaggi.

Sono introdotte gradevoli immagini che creano emozione, un linguaggio interessante e diretto con pubblicazioni quali "Unirsi ai Leader", "Le nostre cause", "Condividi la tua storia", "Aiutaci a portare cambiamenti nelle comunità".

### Accesso da mobile.

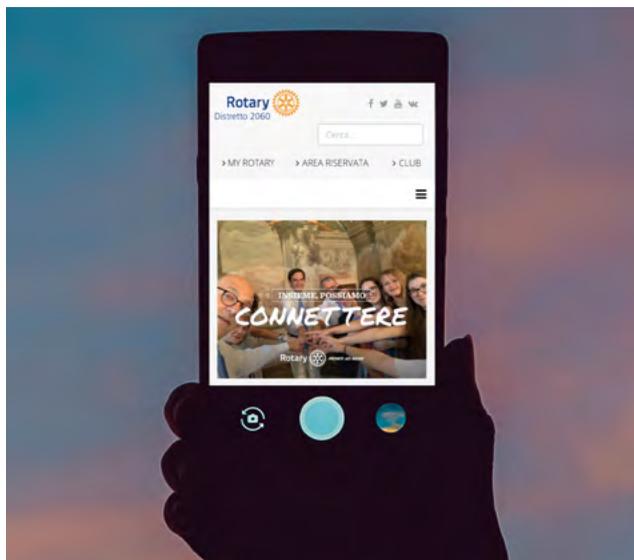
Particolare attenzione è stata posta nella consultazione con gli strumenti mobili, quali Smartphone e Tablet, poiché vi è un crescente utilizzo di questi strumenti da parte di Soci. Il nuovo portale del Distretto è semplice e facilmente fruibile da qualsiasi apparecchiatura digitale.

### Grafica omogenea.

Nella scelta della grafica ci si è fortemente ispirati al portale del Rotary International, cercando di mantenere simile anche la struttura del menu; questo garantisce un'immagine uniforme ma al contempo semplifica la consultazione dei diversi portali, quali i siti del Rotary International, del Distretto e dei Club, da parte dei Soci.

### People of Action - Pronti ad Agire.

È una parte molto importante del nuovo portale del Distretto perché permette di accedere velocemente a tutti gli strumenti grafici messi a disposizione dal Rotary International. Accedendo direttamente a queste applicazioni, che gestiscono il marchio Rotary, è possibile creare in modo semplice e automatico un'immagine piacevole e accattivante riferita ad un'azione rotariana o ad un service intrapreso da pubblicare sul sito Web del Club, oppure su una pagina Facebook, oppure da utilizzare per una pubblicazione. Ogni Socio rotariano può accedere in autonomia e creare con semplicità copie personalizzate d'immagini Pronti ad Agire, accedendo a questa specifica sezione Brand Center presente sul MyRotary. Come si può osservare la Commissione Servizi Digitali si sta impegnando per migliorare gli strumenti organizzativi e tecnologici per il Distretto e per i Club.



Mobile.

Il nuovo portale distrettuale è stato oramai rilasciato con questa moderna veste grafica e si stanno studiando interessanti innovazioni. Una delle funzioni più interessanti è la possibilità di 'connettere' in modo automatico il portale del Distretto con i portali dei Club, ma anche di 'connettere' gruppi di Club tra di loro con l'obiettivo di condividere notizie, progetti, eventi e migliorare ulteriormente la comunicazione al nostro interno ma anche per i visitatori esterni che stanno crescendo mese dopo mese.

Siamo nella condizione ideale di avere a disposizione un portale di Distretto ma anche di interconnettere ottantanove portali di Club per arrivare come obiettivo finale ad avere una grande Intranet distrettuale; dobbiamo fare sinergia, condividere e 'connetterci'. Solo con la collaborazione dei Soci,

di tecnici esperti e una vivace organizzazione è possibile realizzare tutto il necessario per mantenere costantemente aggiornati i novanta portali del Distretto-Club, utilizzando strumenti e risorse innovative quali newsletter, pubblicazioni dei service, calendari, immagini dinamiche, fresche e moderne. Siamo consapevoli che tutti questi cambiamenti non potranno essere realizzati in tempi brevi, ma ogni piccola cosa che facciamo, dalle nuove pagine Web, alle connessioni con Facebook, ai bollettini digitali, alle newsletter, alle pubblicazioni delle azioni umanitarie, presenta un Rotary coeso – coerente - impegnato; questo aiuterà a rafforzare l'immagine della nostra organizzazione, il suo Brand e la nostra capacità di coinvolgere, oltre ai nostri Soci, anche i visitatori ed il pubblico esterno.

## ROTARIANI, SIETE PRONTI AD AGIRE? COME PROPORCI SUI SOCIAL MEDIA

di Lucky Dalena, *Commissione Immagine Pubblica - Comunicazione*

Quando pensiamo al Rotary, dopo che siamo soci da qualche anno, lo riusciamo a definire chiaramente: il Rotary è amicizia, il Rotary è opportunità, il Rotary sono connessioni. La nostra organizzazione è ben vista anche agli occhi dei meno fortunati: pensate alle vite degli ospiti degli Happycamp, delle comunità più lontane, in cui il Rotary entra in punta di piedi per regalare solo un sorriso o, a volte, anche cambiarne il corso.

Ma che dire di tutte quelle persone che non sono rotariane, che non hanno mai goduto dei benefici di uno dei nostri service o magari sì, anche se non ne sono consapevoli? Per non parlare, inoltre, di tutti coloro che hanno bisogno di aiuto, o che hanno un'idea per cambiare qualcosa nel mondo, ma non ne hanno i mezzi?

Questi sono coloro a cui dobbiamo pensare ogni volta che decidiamo di lanciarcì nel bellissimo, e pericoloso, mondo della comunicazione sui social media. I minuziosi e precisi algoritmi che regolano le più popolari piattaforme selezionano i contenuti da mostrare agli utenti sulla base di ciò che è di loro interesse.

E allora pensiamo a tutti questi non-rotariani, cui possiamo tendere la mano perché conoscano il nostro mondo portandoci dentro idee ed energia, e chiediamoci che cosa guardano su Facebook, su Instagram, su Twitter. Vorranno vedere la solita cena oppure l'energia che noi rotariani (e mi ci includo, perché il Rotaract è il Rotary e il Rotary è il RotarACT) riusciamo a mettere nel cambiare le vite? Pensateci, e ricordatevi ogni volta che state per premere il pulsante "pubblica": non state solo mettendo una foto su Facebook, state creando il Rotary di domani.



Lucky Dalena.



Pagina del brand center.



# DUFFE®

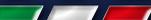
TECNOLOGIA  
PASSIONE  
CREATIVITÀ



## I VALORI DEL NOSTRO LAVORO

Da oltre 50 anni, produzioni artigianali  
abbinate all'innovazione tecnologica.

- DISTINTIVI
- LABARETTI
- GONFALONI
- TESSERE SOCIO
- OMAGGI ISTITUZIONALI
- ABBIGLIAMENTO, GAGET SERVICE

**DUFFE®** CLUB  
FLAGS  
SPORT  
MILITARY  
SINCE 1966 

Via Galvani, 7 • Z. Ind. 35030 Selvazzano D. (PADOVA)  
Tel. 049.632074 - [info@duffesport.com](mailto:info@duffesport.com)

 [www.duffesport.com](http://www.duffesport.com)

## A CINQUECENTO ANNI DALLA NASCITA (1519 -2019) IL MESSAGGIO MORALE DI JACOPO TINTORETTO

di PDG Franco Posocco, *Presidente Commissione Etica*



*La Verità (1564) - La Verità è qui indicata come il presupposto della morale.*

Venezia, Scuola Grande di San Rocco: di fronte si erge la vasta tela “Cristo davanti a Pilato”. Una scena che ha la capacità di turbare e di inquietare. Ponzio Pilato, il Procuratore romano sul seggio del Tribunale pretorio, sta giudicando. Il viso è irriconoscibile, nascosto nell’ombra dell’architettura che incombe. Il rappresentante dello Stato non ha volto, né immagine; è un’entità astratta, indistinta. La dura raffigurazione del potere costituisce un monito politico, un avvertimento per chi guarda. L’autorità assoluta, insensibile, lontana, forse nemica non deve dare giustificazione, né motivazione. Anche la burocrazia, rappresentata dallo scriba visto di spalle, è indifferente, distante. Il Cancelliere registra la procedura senza partecipazione. La verità non interessa a nessuno: poco prima il funzionario imperiale aveva chiesto all’imputato: “quid est veritas?” Per lui “vero” è solo ciò che è “opportuno”. La giustizia, la corrispondenza tra reato e pena non riguarda neppure la massa dei giudei, che esige l’immediata crocifissione dell’innocente. Già allora la democrazia, quella diretta, pone il problema della manipolazione del giudizio popolare, della sopraffazione da parte dei violenti, del diritto calpestato dalla convenienza. In mezzo sta la figura del Cristo, una “S” di biacca bianca, figura di

grandezza maggiore rispetto ai circostanti: fulcro della scena e origine della luce. Il messaggio etico è chiaro. Il quadro è assolutamente innovativo. In precedenza la pittura aveva descritto le storie del Vangelo, le vite dei Santi, poi anche i miti della classicità greca e romana per la delizia delle corti e dei potenti. Ora Tintoretto, pittore scomodo e inquieto, rivolge a tutti i suoi appelli. Al passaggio Cinque/Seicento lo scenario cambia. Il Quattrocento, secolo dell’armonia e dello splendore, è concluso per sempre. Iniziano le guerre d’Italia e le riforme religiose; i turchi avanzano da oriente e le pestilenze assediano le città. La pace è finita, i Regni adottano l’Assolutismo, la chiesa, la Controriforma. Tintoretto dipinge allora “La Strage degli Innocenti”. Il massacro di Erode è figura del “Sacco di Roma” ad opera dei Lanzichenecchi e delle battaglie causate dalle “Guerre di religione”, che devastano l’economia e lacerano le coscienze. La tensione etica dell’artista si nota anche nella “Incoronazione di Spine” come condanna della tortura e nella “Salita al Calvario”, con la pena di morte all’epoca teatralmente eseguita. Ma il pittore descrive nella Scuola Grande anche una morale positiva attraverso le allegorie della “Verità, Carità, Felicità e Liberalità” ed anche in alcune scene del Vecchio Testamento come in: “Mosè e l’acqua dalla roccia” e nella “Raccolta della manna”, dove i sentimenti della solidarietà e della condivisione sembrano proporre un atteggiamento sociale di comunione dei beni. Quest’aspirazione etica verso una collettività coesa si avverte poi nei racconti del Vangelo, come la “Moltiplicazione dei pani/pesci” e il “Battesimo nel Giordano”, dove la moltitudine sembra diventare società civile. L’approccio morale di Tintoretto si rivela compiutamente soprattutto nella rappresentazione della realtà, che non è più oggetto di manipolazione ed alterazione. Spesso la pittura era stata concepita quale ornamento della vita, oggetto di seduzione, motivo di adulazione, armonia e piacevolezza. Per Tintoretto raccontare la povertà, la miseria, la malattia costituisce servizio alla verità e ragione di chiarezza. Nessuna

piaggeria verso i potenti, né falsificazione del vero in favore dello sfarzo e della magniloquenza. La realtà è quello che è. Nella tela “Ultima Cena” l’evento si svolge in un’osteria del sobborgo. È la persona umana nella sua dignità e unicità che, sul finire del Cinquecento, emerge come protagonista della storia, con tutta la sua dimensione spirituale ed etica. Sulla scia dei grandi pensatori, come Machiavelli, Erasmo, Tomaso Moro, anche Tintoretto coglie la funzione morale dell’arte, intesa come richiamo civile. Il ritratto in cui è maestro, non è più l’addolcita raffigurazione del soggetto, ma una ricerca psicologica, che penetra nell’intimità della persona. L’effigie di “Jacopo Sansovino” agli Uffizi, ad esempio, è un’indagine sull’animo, sulla condizione umana. In tale contesto appare sorprendente l’atteggiamento che Tintoretto assume verso la “questione femminile”, con racconti di sensibilità e rispetto per la dignità e la specificità della donna. Così nella

“Annunciazione” con la Vergine incredula di fronte all’angelo, nella “Visitazione” con l’incontro tra le due parenti incinte, nella “Crocifissione” con il commovente svenimento di Maria. Il sentimento interiore e l’espressione personale sono quindi l’orizzonte dell’artista, che scruta l’individuo e ne rivela l’essenza. Allo stesso modo Tintoretto racconta la natura: la campagna e la montagna, l’acqua e la luce, nell’incessante mutamento dal giorno alla notte, nel lento scorrere delle stagioni. Con questa rivoluzione figurativa Jacopo Tintoretto conclude l’epoca armoniosa del Rinascimento e introduce quella drammatica del barocco con tutte le sue contraddizioni, comprese quelle assai simili che si verificano nel nostro tempo. Da tale sensibilità deriva l’attualità dell’avvertimento che il grande pittore insinua in tutti noi, specie a quanti operano perché la società migliori nella concezione della vita e nel contegno sociale.

---

## LA PRESIDENZA DI UN ROTARY CLUB? UN’OCCASIONE UNICA, UN’ESPERIENZA DA CONSIGLIARE

di Alessandro Calegari, *Past President 2018-2019 Rotary Club Padova*

Quanti hanno vissuto l’esperienza di presiedere un Club potranno ritrovarsi, in tutto o in parte, nella condizione che mi accingo a descrivere. Mi vorranno perciò perdonare se leggeranno cose che ai loro occhi potranno sembrare scontate. Ma non è a loro che intendo rivolgermi, quanto piuttosto a tutti quei soci che, se interpellati, non considererebbero con favore l’idea di assumere la guida del proprio Club e tendenzialmente rifiuterebbero garbatamente la carica loro offerta, temendone l’impegno, le responsabilità e l’incompatibilità con i propri impegni lavorativi e familiari. Vorrei, infatti, smentire alcuni luoghi comuni e, al tempo stesso, offrire ai potenziali interessati qualche spunto di riflessione, per aiutarli a comprendere meglio, sulla base della mia personale esperienza, cosa possa significare, in termini di impegno, ma anche di gratificazione personale, presiedere un Rotary Club. Vorrei subito premettere che non esiste una figura di presidente ideale e neppure esiste un solo modo di essere

presidenti. La formazione resta indubbiamente un momento fondamentale, soprattutto a tutela dell’interessato, che può in tal modo acquisire per tempo familiarità con i termini, gli adempimenti e le procedure, onde non trovarsi poi in difficoltà a gestire e a coordinare le attività fondamentali nella vita di un Club. Inoltre, la formazione offerta dal Distretto e l’invito a pianificare per tempo gli obiettivi, con il presidente in carica e quello designato, rappresentano passaggi fondamentali perché le iniziative del Club possano riuscire nel modo migliore ed avere una positiva continuità.

Ma ogni presidenza è anche espressione del carattere, della cultura, della specifica professionalità dell’eletto. Quantunque la linea d’azione sia da lui condivisa con i componenti del consiglio direttivo e con i presidenti delle commissioni, resta sostanzialmente suo il ruolo di coordinatore delle politiche del Club e di garante dell’attuazione del programma, che in larga parte finisce

per risentire delle sue inclinazioni e delle sue preferenze, così nella scelta dei service, come nella programmazione delle conviviali e nell'organizzazione degli eventi dedicati ai soci. Insieme alla durata annuale del mandato, questa peculiare caratteristica del Rotary è, a mio avviso, in grado di esprimere e valorizzare i talenti individuali, a beneficio di tutti i soci e dell'immagine stessa del Club. Il Presidente, infatti, è naturalmente indotto a impegnare le migliori risorse di cui dispone e sa di poter sostenere un così gravoso impegno proprio perché esso è limitato nel tempo. S'impongono subito, però, a questo riguardo, due precisazioni. In primo luogo, vorrei dire che, se non ho avvertito il peso della presidenza, è stato anche perché non ho mai sentito il confronto con chi m'ha preceduto (e aveva fatto molto bene) e non ho mai pensato di fare qualcosa che potesse generare il confronto coi miei successori (a cui auguro i migliori successi). In secondo luogo, vorrei portare nuovamente la mia esperienza per testimoniare che svolgere a tempo pieno la funzione di presidente (perché l'impegno è indubbiamente quotidiano e coinvolgente) non implica necessariamente l'aver raggiunto l'età del pensionamento e neppure l'essere occupato in attività professionali poco impegnative. È però fondamentale che gli organi direttivi del Club siano effettivamente coinvolti nella gestione delle attività e che il presidente possa fare affidamento sull'aiuto di un gruppo fidato e affiatato di collaboratori, a cui poter delegare la responsabilità di specifiche iniziative. Altrettanto importante è che egli possa sentirsi supportato dai propri familiari, condividendo con loro preventivamente la scelta di assumere la carica e rendendoli in seguito partecipi delle attività che andranno inevitabilmente a modificare, sia pure temporaneamente, le abitudini del nucleo familiare. Posso senz'altro affermare a questo proposito che le rinunce alle proprie abitudini fatte durante l'anno di presidenza sono state ampiamente ripagate dall'enorme affetto ricevuto, dentro e fuori il Club, e dai molti riconoscimenti che ho immeritatamente ottenuto, nei più vari contesti, anche quando la riuscita delle nostre iniziative era dipesa dalla dedizione e dal sacrificio dei soci che mi avevano affiancato nella loro ideazione e attuazione. La presidenza, infatti, assicura, nel bene e nel male, una grande visibilità.

Ma vorrei subito aggiungere, per non essere frainteso, che il ruolo del presidente non è certamente assimilabile a quello di un piccolo monarca, a cui sia attribuito ogni potere e ogni onore



*I membri fondatori dei "New Platters": Adina Zanin (Padova Nord), Antonio Sbalchiero (Padova Euganea), Alberto Bisello (Padova Est), Saverio Pianalto (Abano Montegrotto), Alessandro Calegari (Padova), presidenti dei Club 2018-2019.*

all'interno del Club. Così non può essere, proprio perché egli dev'essere il primo a dare l'esempio e ad impegnarsi nell'attività di servizio e perché a lui è affidato il compito di tutelare l'interesse del Club al sopra dell'interesse dei singoli soci e, quindi, anche del suo personale.

Vorrei concludere queste brevi riflessioni, sottolineando che mi ha molto giovato il confronto alla pari con i presidenti degli altri Club della provincia. Grazie al lavoro svolto dal nostro Assistente (Roberto Busetto) e alla disponibilità e lungimiranza dei miei colleghi, il nostro rapporto è stato costante e costruttivo fin dall'anno precedente alla nostra presidenza. E non ha solo dato molti frutti, sul piano degli eventi e dei progetti realizzati insieme, ma ha pure generato, sul piano personale, una grande e solida amicizia.

La condivisione e l'affiatamento sono stati fondamentali nei momenti più impegnativi: insieme, abbiamo potuto superare le difficoltà e imparare che anche le sfide apparentemente insuperabili potevano essere affrontate con coraggio, cogliendo pure l'occasione per divertirsi. Anche per questa ragione, posso dire che l'esperienza vissuta è stata una delle più belle e intense della mia vita e mi sento di consigliarla ai molti rotariani che non accetterebbero mai di intraprenderla, forse solo perché non sono in grado di immaginare quanto essa possa arricchire.

Solo vivendola, e vivendola intensamente, ho potuto capire e apprezzare fino in fondo gli straordinari valori che il mondo rotariano riesce ad esprimere.

## DISTRETTO 2060 IN RICORDO DI VINCENZO BARCELLONI CORTE, VITTORIO ANDRETTA E GIUSEPPE GIORGI

*I past Governor sono scomparsi l'estate scorsa.*

Sono scomparsi a poca di stanza di tempo l'estate scorsa i past Governor del Distretto Rotary 2060, Vincenzo Barcelloni Corte, Vittorio Andretta e Giuseppe Giorgi. Lasciano un grande ricordo per aver dedicato impegno e passione nelle attività del Rotary. Hanno diretto il Distretto e consideravano il Rotary, uno strumento di promozione della solidarietà e del servizio disinteressato. Vincenzo Barcelloni Corte, considerava il Rotary anche un motore di relazioni, di spessore internazionale, come ha ricordato il suo Club di Belluno, non a caso era a lui caro il mondo dell'emigrazione, tradizionale e nuova, che viveva con un approccio orientato al segno dell'amicizia, della cooperazione e del servizio alla propria comunità. Va ricordato il suo progetto, quale Governatore distrettuale (1997-1998), denominato "Il sogno delle radici" e volto a far scoprire le radici delle proprie origini a giovani discendenti da emigranti. Fu attuato nel maggio del 1998. Un programma ambizioso, innovativo, che fece da apripista per successive, simili, iniziative. Per un mese circa, novanta giovani di sedici Paesi furono ospiti di famiglie rotariane. Nel Bellunese furono accompagnati a visitare il territorio, le aziende e i luoghi di maggior interesse turistico. Alle doti di stimato professionista, Barcelloni Corte abbinava una costante attenzione ai problemi della vita pubblica.

Vittorio Andretta è stato Governatore illuminato del Distretto 2060 nell'anno rotariano 1990-1991. Andretta ha istituito, in sinergia con l'Inner Wheel, il premio "Quando la volontà vince ogni ostacolo", che ogni anno, da quando è stato istituito, premia chi con la forza della volontà e guardando con entusiasmo alla vita, riesce a superare i limiti delle difficoltà derivate dalle proprie disabilità. Andretta va anche ricordato per il Premio Algarotti che istituì venti anni fa nell'ambito del RYLA, i vincitori dell'ultima edizione sono stati presentati anche quest'anno al Congresso distrettuale e per il Premio "Giovani Talenti a Cittadella". Giuseppe Giorgi, Governatore del Distretto 2005-2006 era grande Donatore della Rotary Foundation. Negli ultimi anni si era allontanato per motivi di salute, ma il suo prezioso contributo è sempre stato presente e lo ricordiamo per aver rappresentato il Presidente Internazionale nel Distretto 2110 (Sicilia e Malta) qualche anno fa riscuotendo un grande successo che ha onorato il nostro Distretto. Il Distretto Rotary 2060, come ha detto il Governatore Massimo Ballotta, li ricorda come esempio e rimarranno nei nostri pensieri per la loro costante dedizione e l'attaccamento al nostro sodalizio che li rendono figure di riferimento nel panorama del Distretto.



Giuseppe Giorgi.



Vincenzo Barcelloni Corte.



Vittorio Andretta.

# ROTARY FOUNDATION – SOVVENZIONE GLOBALE ALFABETIZZAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO E SOCIALE PER I MIGRANTI

di PRG



Valorzi, Rienzner e Abate.

Il progetto “Zebra – Academy”, promosso dal Rotary Club di Bolzano, in cooperazione con i Rotary Club di Merano, Bressanone e München Schwabing, ha lo scopo di svolgere un'attività educativa di base per l'insegnamento della lingua italiana e tedesca a giovani immigrati. Il progetto è diventato un global grant nell'area dell'alfabetizzazione, pace, sviluppo economico e comunitario, finanziato anche dal Distretto 2060 e dalla Rotary Foundation ed è in corso di svolgimento in questi mesi. Il bisogno di quest'attività nasce dalla presenza del fenomeno dei migranti, un'entità piuttosto rilevante nella provincia di Bolzano e, molti di loro, cercano di individuare la migliore formula per inserirsi nell'ambiente economico e sociale locale e tentano di inserirsi nel mondo del lavoro. Fra questi vi sono i “venditori” di Zebra, un giornale di strada nato nel 2014 su iniziativa di un'organizzazione con sede a Bressanone l'OEWE (Organizzazione per un mondo solidale). Questo giornale che ha raggiunto nel frattempo una tiratura mensile di ca. 14.000 copie, è venduto esclusivamente sulla strada da sessantuno venditori/venditrici e permette loro di ottenere un pur modesto reddito mensile. Il giornale racconta attraverso articoli per lo più redatti da giovani studenti e non, del fenomeno delle migrazioni approfondendo le storie di migranti e la loro attuale vita ma anche altri fenomeni che coinvolgono la società locale e del mondo e la vita nella nostra Provincia.



Okiwe Godstime, Hannes Moser, Gianvittorio Valorzi, Rudi Rienzner.

Dopo alcuni anni di quest'attività, gli immigrati si sentono pronti ad affrontare una vera esperienza lavorativa e chiedono fortemente di arrivare a un impiego. La provincia ha una percentuale di disoccupazione molto modesta e, soprattutto nell'ambito turistico e artigianale, oggi si cercano collaboratori. Ed è in quest'ambito che si colloca il progetto del valore di circa 35.000 euro. Questi giovani extracomunitari hanno già dimostrato di voler essere autonomi per non vivere di sola assistenza. La condizione è che il migrante possa acquisire la conoscenza basilare delle due lingue parlate sul territorio (italiano e tedesco) e la conoscenza delle regole del mondo occidentale. Il global grant, coordinato da tre rotariani, Vittorio Valorzi, Ezio Facchin e Roland Buratti, ha lo scopo di realizzare questi obiettivi. I giovani migranti hanno già completato i test di ammissione ai corsi di lingue tesi a verificare le conoscenze di base sia di tedesco sia d'italiano e sono già partiti i corsi previsti dal global grant. Sono queste, ricorda il coordinatore del progetto, Vittorio Valorzi, le condizioni per favorire il loro inserimento lavorativo locale, nei settori dell'artigianato e turistico - alberghiero, dove prevale l'uso della lingua tedesca. Il progetto prevede la prosecuzione nel tempo di quest'attività formativa, anche con il contributo degli stessi migranti che vi partecipano, affinché sia sostenibile nel tempo e sia replicabile.

Distretto Rotary 2060

## UN FREEZER DA SEI MILA PROVETTE PER LA BIOBANCA DEL BURLO

*Il Rotary Pronto ad Agire per l'Ospedale Pediatrico*

di PRG



*I rappresentanti del Rotary, con il Governatore Massimo Ballotta alla consegna del freezer al Burlo.*

Grazie ad un'iniziativa del Rotary Club di Trieste è stato acquistato un macchinario di ultima generazione a sostegno dell'attività diagnostica e ricerca all'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) Materno Infantile "Burlo Garofolo". L'Istituto è un ospedale ad alta specializzazione, di rilievo nazionale nel settore pediatrico e in quello della tutela della maternità e salute della donna. Persegue finalità di ricerca nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione dei servizi sanitari, d'innovazione dei modelli d'assistenza e di trasferimento delle conoscenze. Per iniziativa del Rotary Club Trieste, insieme ai Club di Gorizia, Trieste Nord, Monfalcone - Grado e Muggia, in collaborazione con il Distretto Rotary 2060 e la sua Onlus, è stato realizzato un service per la Biobanca dell'IRCSS, con una donazione del valore di 12 mila euro, legata all'acquisto di un freezer per la conservazione del materiale biologico dei pazienti assistiti e dei percorsi di ricerca, in grado di conservare (sino a meno 80°C) 6.000 provette di campioni. Il Burlo Garofolo nasce il 18 novembre 1856,



*Banner service.*

quando, in occasione della visita a Trieste dell'imperatrice d'Austria, è inaugurato "l'Ospedale infantile" avente lo scopo di offrire gratuitamente un adeguato asilo ai giovani di famiglie povere. Nel 1907 l'Ospedaletto, come fu chiamato per lungo tempo dai triestini, riceve una grossa donazione da parte della baronessa Maria de Burlo Garofolo e proprio a ciò deve

l'attuale nome. Il Burlo eroga prestazioni di ricovero e cura a elevata qualificazione a minori, donne in gravidanza, puerpere e donne con patologie ginecologiche, a cittadini italiani e stranieri. L'Istituto è Provider di crediti formativi ECM, sede di attività didattica e di ricerca e di servizi diagnostici universitari, la cui natura e funzionamento sono disciplinati da una specifica convenzione con l'Università degli Studi di Trieste. L'attenzione dei Rotary Club Triestini e Giuliani verso l'Istituto è stata costante nella storia dei club Rotary e sono stati realizzati molti service per la dotazione di attrezzature mediche, sanitarie e scientifiche. Quest'ultimo service è particolarmente importante e del valore di oltre dodicimila euro. Alla consegna del nuovo freezer hanno partecipato il Commissario dell'IRCCS, Francesca Tosolini, il direttore scientifico, Fabio Barbone e il direttore della struttura di genetica Paolo Gasparini, con il Governatore del Distretto Rotary 2060 Massimo Ballotta, il PDG Giuliano Cecovini, Francesco Granbassi, Presidente del Club Rotary Trieste e gli altri Presidenti e rappresentanti dei Rotary Club. Adesso il Burlo Garofolo è protagonista essenziale

del Dipartimento per la salute della donna e del bambino nell'ambito dell'Area giuliano isontina ed è polo di riferimento pediatrico della regione Friuli Venezia Giulia e uno dei maggiori poli pediatrici europei.



La sede del Burlo Garofolo di Trieste.



Il Governatore Ballotta, con il PDG Giuliano Cecovini e rotariano Paolo Gasparini, Direttore della Struttura Genetica.

**RC Pordenone Alto Livenza**

## **DUE GIORNI CON IL MITO DEL BASKET "DOCTOR J"**

*Presente alla partita di Baskin a Pordenone. In campo l'umanità e la solidarietà di un campione straordinario.*

di Pietro Rosa Gastaldo



*Il governatore Massimo Ballotta, con Rossella e Julius Erving, insieme ai presidenti dei Rotary Club, da sinistra Alberto Quagliotto (Pordenone), Any Bortolussi (Pordenone Alto Livenza), Pietro Rosa Gastaldo (Assistente del Governatore) e Maurizio Valente (S.Vito al Tagliamento).*

Straordinaria due giorni a luglio a Pordenone, organizzata dal Rotary Club Pordenone Alto Livenza, con un mito storico del basket mondiale: Julius Winfield Erving II, per tutti Doctor J, il giocatore che negli anni Settanta e Ottanta dimostrò al mondo come poesia e basket potessero fondersi, creando qualcosa di meraviglioso. Doctor J è stato invitato dalla Presidente del Club Any Bortolussi ed ha partecipato

a diversi eventi organizzati dal Club Rotary. Fra venerdì 5 e sabato 6 luglio è intervenuto come testimonial per i diritti dei disabili a un'esibizione di basket, il basket inclusivo che manda in campo contemporaneamente atleti normodotati e disabili, adottando un sistema di regole che limita i primi e valorizza le giocate dei secondi. La sua presenza in campo, fra i ragazzi diversamente abili e normodotati,

ha riempito di gioia tutti perché rappresenta il dono di un grande campione ispirato da una grande solidarietà che cancella ogni differenza. Nella serata Erving è stato ospitato dal Rotary Club Pordenone Alto Livenza a Castelbrando. Sabato nell'ex convento cittadino di San Francesco, Erving ha partecipato a un incontro con i fan. La sera si è svolto l'incontro organizzato dal Club Rotary in suo onore a Polcenigo, prima riunione della nuova annata della Presidente Any Bortolussi, alla presenza del Governatore Massimo Ballotta e della Signora Rossella, dell'Assistente Pietro Rosa Gastaldo, delle Autorità Militari Italiane e USA della base aeronautica militare italiana e

Nato di Aviano, di molti rotariani di tanti club e molti ospiti. Doctor J ha parlato della sua vita di uomo e sportivo. Il Governatore Ballotta l'ha ringraziato della presenza ed ha espresso il suo ringraziamento per ciò che ha rappresentato per il mondo dello sport, ma anche per i valori d'impegno civile e solidarietà che esprime con la sua attività. La presenza di Doctor J a Pordenone, grazie a questo service del Rotary, ha costituito un evento mediatico di grande rilievo che dimostra che il Rotary, quando organizza grandi eventi con testimonial di rilievo, o service ad alto impatto, riesce a comunicare in modo naturale e sono i media a ricercare la notizia.

**Rotary Club Pordenone Alto Livenza**  
Distretto 2060 - Italia Nord Est

Al Palazzetto dello Sport Maurizio Crisafulli di Pordenone in via Fratelli Rosselli, 3

**Venerdì 5 luglio 2019**  
ORE 18.15

**JULIUS "DR. J" ERVING**  
sarà presente alla partita di Baskin lo sport per tutti.

**Vi aspettiamo.**

evento pubblico organizzato dal  
**Rotary Club Pordenone Alto Livenza,**  
con la collaborazione dello Zio Pino Baskin Udine A.S.d.,  
Futura Insieme Pallacanestro Pordenone,  
del **Rotary Club, Rotaract e Interact della Provincia di Pordenone,**  
del **Rotary Club Portogruaro e del Panathlon Club Pordenone.**  
Interverranno il prof. **Alberto Andriola** e il dott. **Roberto Orlich.**

La locandina dell'evento.

**PORDENONE**

Sinergia fra Rotary club e Comune

**Un mito dello sport mondiale a Pordenone**  
"Doctor J" in campo per i diritti dei disabili

La leggenda del basket Usa in città il 5 e 6 luglio. Presenzierà a un'esibizione di "baskin" e a un convegno al San Francesco

**L'evento**  
Sabato 22 febbraio 1976 a East Meadow e torna a Pordenone "Doctor J", l'atleta diabolico il padre morente in un incidente (nessa scusa che si è accorto di averlo a suo agio). Il fratello minore Marvin è stato il suo mentore. La madre Callie si prende cura di lui. La famiglia è abbandonata dal fratello e il fratello è diventato una leggenda dello sport.

**Lacertina**  
Pino Neri con University of Massachussetts - con un'auto in Alfa (la lega parallela all'auto). Si è un'Alfa Romeo. Dal 1980 al 1982 ha fatto il presidente della Philadelphia "Team". In seguito è stato il presidente della Philadelphia "Team".

**L'esempio**  
Il giorno 22 febbraio 1976 a East Meadow e torna a Pordenone "Doctor J", l'atleta diabolico il padre morente in un incidente (nessa scusa che si è accorto di averlo a suo agio). Il fratello minore Marvin è stato il suo mentore. La madre Callie si prende cura di lui. La famiglia è abbandonata dal fratello e il fratello è diventato una leggenda dello sport.

**A CASA TUA LA TELEVISIONE LA SENTIRAI BENISSIMO**  
Basta una telefonata e Movic sarà da te

**La storia del capoluogo raccontata coi murales**  
Dopo anni, ha cominciato ad essere dipinto, quattro a quattro, che hanno dipinto anche a un livello sempre più alto. Il livello è quello di un murale.

**CONSTATARE ARCHEOLOGICAMENTE**  
Tutto pronto per scoprire la storia del capoluogo di Pordenone. La prima che la storia non è sempre un mistero.

La pagina del gazzettino dedicata all'evento del Rotary.

RC Aquileia – Cervignano - Palmanova

## VOLONTARI ROTARY PER IL VOLONTARIATO



Luigi di Caccamo, Presidente del Rotary Club, durante la consegna delle attrezzature alle associazioni di volontariato.

Dare supporto a chi opera nel volontariato è stato l'obiettivo del service organizzato dal Club Aquileia Cervignano Palmanova, in collaborazione con i Club di Codroipo Villa Manin, Lignano Sabbiadoro - Tagliamento e San Vito al Tagliamento, realizzato la scorsa estate. Sono state donate una serie di attrezzature sanitarie di supporto ad alcuni centri di volontariato che ne avevano necessità. Un sollevatore elettrico e una poltrona per disabili, è stata donata all'associazione Munus presso la Casa Gandin di Gonars. Alla Casa di Riposo "Mafalda" del comune di Aiello del Friuli e all'associazione di volontariato Quadrifoglio, è stato consegnato, dal Presidente del Club Luigi Di Caccamo, un montascale mobile a cingoli, indispensabile per facilitare il superamento delle barriere architettoniche alle persone con disabilità motorie. Un altro lotto del Service è stato consegnato il 30 luglio all'associazione MuNuSANVITO. Si tratta di un PC con stampante multifunzione e una carrozzina pieghevole, a supporto delle attività organizzative e gestionali. Due computer con stampanti e toner per un anno sono stati destinati alla Caritas di Cervignano e alla Scuola Materna Parrocchiale. La Caritas Parrocchiale e "Insieme per gli altri"



La consegna di un sollevatore con Luigi di Caccamo, il Sindaco, l'Assessore regionale alla sanità del Friuli Venezia Giulia Riccardo Riccardi e Valter Baldassi.

opera in comunità da oltre 50 anni. Si occupano delle famiglie in difficoltà, lavorando in collaborazione con le assistenti sociali e con un attivo centro di ascolto. La scuola Materna accoglie 120 bambini ed è un'importante realtà locale dal punto di vista educativo. Generi alimentari di prima necessità erano l'obiettivo del sesto lotto del Service, destinati alle famiglie bisognose seguite dalla Caritas di Palmanova; obiettivo raggiunto per un importo del valore di 4.000 euro distribuiti tra i 183 nuclei familiari seguiti dal centro d'ascolto Caritas.

All'interno dello stesso progetto, sono stati realizzati due interventi per Fiumicello e Castions di Strada. Si tratta di microfoni per teatro a supporto dei disabili con problemi fonetici, all'associazione di volontariato Cantieri del Desideri di Fiumicello e di un computer con stampante e toner per un anno, consegnato al Comitato dei genitori di Castions di Strada.

"È stato un progetto ad ampio raggio, che ha coinvolto più Rotary Club, verso alcune tra le associazioni di volontariato più meritevoli e attive sul territorio del Club, ha commentato il Presidente del Club Luigi di Caccamo, nell'augurio che possano continuare a soddisfare i bisogni sociali del territorio."

**R.C. Asiago Altopiano Sette Comuni**

## IL 28° MEETING DELL'AMICIZIA

*Gian Antonio Stella ha parlato del deputato asiaghese Cristiano Lobbia e della prima tangentopoli italiana. Presenti diciassette Rotary Club del Distretto 2060.*

di Cesare Pivotto, *Responsabile Comunicazione*

Nell'ambito della 28° edizione del Meeting dell'Amicizia, tradizionale appuntamento rotariano del primo lunedì d'agosto, promosso dai Rotary Club di Asiago Altopiano Sette Comuni, Bassano, Bassano Castelli e Vicenza Nord Sandrigo, si è svolto un interessantissimo incontro pomeridiano con lo scrittore e giornalista asiaghese Gian Antonio Stella sul tema: "Più del pugnale poté il fango – Lobbia e la prima tangentopoli". Dal palco di Piazza II° Risorgimento, davanti ad un folto pubblico, Stella ha raccontato dell'asiaghese Cristiano Lobbia, patriota, generale garibaldino, ingegnere e deputato (primo e finora l'unico alto-pianese a ricoprire questo ruolo). Dal palco Stella ha tracciato a grandi linee l'avventurosa e intensissima ancorché breve esistenza di colui che definisce un vero e proprio eroe nazionale e che, più di 150 anni fa, fu protagonista di un'incredibile vicenda. Lobbia nacque ad Asiago il 30 gennaio 1826; per lui il concetto di Patria era una sorta di matriosca: dalla piccola patria della sua contrada a quella di Asiago, e poi il Veneto e Venezia, quindi l'Italia e infine l'Europa. Cristiano Lobbia era un patriota al punto da lasciare gli studi di ingegneria (che completerà anni dopo, coinvolto anche nella costruzione della strada del Costo) per partecipare ai moti insurrezionali del 1848, prese parte poi alla Seconda Guerra d'Indipendenza ed alla spedizione dei Mille

e, come generale, anni dopo anche alla guerra franco - prussiana. Nel 1867 fu eletto deputato del Parlamento del Regno d'Italia (allora con sede a Firenze). In quel periodo il debito pubblico era alle stelle (in 12 anni era cresciuto del 565%) ed arrivò lo scandalo dei tabacchi, un giro di tangenti per far passare i monopoli (seconda fonte di entrate per lo Stato) ad un gruppo di imprese e banche private. Contro tutto ciò Lobbia si alzò il Parlamento minacciando all'indomani di portare le prove: era il 15 giugno 1869. Nella notte Lobbia fu vittima di un agguato, ma sopravvisse e all'indomani denunciò. Era però diventato troppo famoso e importante, visto da molti come paladino della lotta alla corruzione, e così, per demolirne la figura, venne accusato di aver inventato tutto; venne processato in tutta fretta, non poté difendersi ed il 17 di novembre venne accusato di simulazione di reato. Nel 1872 fu annullata la sentenza di colpevolezza e nel 1875 arrivò l'assoluzione per insufficienza di prove. Aveva solo 50 anni ma stanco e deluso morì a Venezia: era il 2 aprile 1876. Stella ne ha parlato a lungo all'incontro di Asiago, in occasione del Meeting dell'Amicizia rotariana, che si è concluso in serata con un incontro finale al quale è intervenuto il Governatore Massimo Ballotta, con la Signora Rossella ed oltre 130 persone presenti, in rappresentanza di ben 17 Club del Distretto Rotary.



Da sinistra: Rossella e Massimo Ballotta, Gian Antonio Stella e Fabio Stefani.



L'incontro pubblico con Gian Antonio Stella in piazza ad Asiago.

RC Venezia Mestre Torre

## UN SOSTEGNO ALLA CASA DELL'OSPITALITÀ DI MESTRE

di Tiziana Agostini, *Assistente del Governatore*

*Il Governatore Massimo Ballotta, Tiziana Agostini, Assistente del Governatore e Giovanna Mar, Presidente del Club Venezia Mestre Torre, con altri Rotariani alla consegna dei pacchi per dotare di merce l'Emporio Solidale.*

Metti un fresco parco domestico nel calore dell'estate; soci, partner e amici desiderosi di ritrovarsi in modo attivo; il piacere di rendersi operosi per trascorrere una serata diversa e otterrai gli ingredienti per fare del bene, facendosi del bene. È quanto hanno realizzato il Rotary Club Venezia Mestre Torre e la sua presidente e padrona di casa Giovanna Mar, sfidati dall'idea del Governatore Massimo Ballotta di essere "Pronti ad Agire" e di agire in prima persona.

L'obiettivo era quanto mai concreto: sostenere la Casa dell'Ospitalità di Mestre, che lo scorso anno ha aperto un Emporio Solidale e ha esteso le sue attività, realizzando un percorso di reinserimento in società per i senza fissa dimora, completato dalla messa a disposizione di dieci alloggi.

All'Emporio della Solidarietà si possono rifornire le famiglie individuate dal Comune di Venezia in condizione di fragilità, grazie a tessere a punti con cui ottenere generi di prima

necessità, mentre ai nuovi alloggi servivano viveri e complementi di arredamento.

In una sorta di competizione positiva i presenti alla serata hanno lavorato per confezionare due tipologie di pacchi, una per dotare di merce l'Emporio Solidale e l'altra per completare con generi alimentari e stoviglie le nuove abitazioni.

Farina, prodotti confezionati, piatti, pentole e stoviglie già erano state donate dagli sponsor tecnici GMI, Borella Casalinghi, PAM. Si è trattato perciò di sballare i singoli materiali per creare nuovi scatoloni completi di tutto l'occorrente per le forniture domestiche e per l'Emporio, lavoro svolto durante la serata. Ogni scatolone è stato puntualmente etichettato per l'individuazione del contenuto e della tipologia, pronto per la consegna ai bisognosi o per allestire le case.

Per mezzo delle nuove risorse economiche stanziato dal Club, cui si aggiunge il costo della serata richiesto ai partecipanti, ma

devoluto per il service, grazie alla ospitalità della Presidente, il Rotary Venezia Mestre Torre rifornirà fino a Natale l'Emporio Solidale, chiudendo il service con una fornitura di panettoni. Naturalmente grate e soddisfatte la presidente della Fondazione di partecipazione "Casa dell'Ospitalità" Paola

Bonetti e la direttrice del CVS, coordinamento delle attività di volontariato del territorio, Ketty Poles presenti per l'occasione. A rappresentare l'amministrazione comunale di Venezia, che ha collaborato all'iniziativa, l'Assessora Paola Mar, e a dare una mano anche i presidenti dei club del veneziano.

### Rotary Club veronesi

## DUE GIORNATE DI AMICIZIA, SOLIDARIETÀ E APERTURA AL TERRITORIO

*A maggio l'Open Day del Rotary organizzato dai club veronesi.*



*I Presidenti dei Club organizzatori dell'Open Day con il Governatore Riccardo De Paola.*

Amicizia e servizio, con questo spirito i nove Rotary Club, Verona, Verona Nord, Verona Scaligero, Verona Sud Michele Sanmicheli, Verona Est, Legnago, Villafranca, Garda International e Verona Soave, della commissione

fundraising interclub nata alla fine del 2018, si sono uniti per la prima volta per creare un evento che potesse supportare progetti sociali rivolti al territorio raccogliendo fondi attraverso due giornate aperte a tutti.

Uno degli obiettivi era anche quello di aprirsi al territorio, far conoscere alla gente che cos'è il Rotary e il servizio costante che da anni gli offre.

Pur essendo vivi e presenti nel territorio, i Rotariani sono visti talvolta in modo sbagliato e l'Open Day voleva far scoprire alla gente i valori del servizio disinteressato che spingono molti professionisti e imprenditori ad aderire al Rotary.

Oltre a mostrare il lavoro che si fa sul territorio attraverso i vari service, si è mostrato anche quel senso di amicizia e collaborazione e appartenenza che caratterizza tutti i Rotariani, che mettono al servizio del club e della comunità la propria professionalità e il proprio tempo, senza nulla chiedere in cambio per cercare di migliorare il territorio e la vita di chi è in difficoltà. È stata un'occasione di unione e collaborazione tra diversi club ed un'esperienza straordinaria, che ha permesso a molti soci di club diversi di potersi conoscere, confrontare e fare fronte comune per un unico obiettivo.

L'evento si è svolto in una tensostruttura con stand enogastronomici e un ampio spazio esterno dedicato ad attività per adulti e bambini che hanno avuto modo di conoscere da vicino le attività e il ruolo sociale del Rotary. Molte sono state le iniziative, fra cui la mostra delle auto d'epoca di ritorno dalla Mille Miglia, un mercatino vintage e una pesca di beneficenza.

Alla giornata di sabato ha partecipato il Governatore del Distretto Riccardo De Paola.

Nel pomeriggio i giovani dei Rotaract veronesi hanno allestito l'aperitivo e presentato alcuni dei progetti che li vedono protagonisti fra i quali "RYLA", Rotary per i giovani, dedicato al tema dello scambio internazionale.

La giornata di domenica, invece, è stata dedicata alle famiglie, allietata dalla comicità irresistibile di Roberto Puliero, noto attore e regista veronese. Durante l'evento si è vista la partecipazione di molti soci, ma anche di molte persone non rotariane e grazie ai molti sponsor, alla pesca di beneficenza e al mercatino vintage organizzati con l'Open Day, è stato raggiunto l'obiettivo economico prefissato, che serviva per finanziare i service scelti in comune tra i club partecipanti all'evento.

### **I service per cui si sono raccolti fondi nell'Open Day del Rotary**

**Borsa di studio a favore** della Brain Research Foundation Verona – Neuroscienze.

**Benessere e la salute mentale dei giovani e delle famiglie**, con psichiatra e psicologi per le situazioni di criticità.

**Borsa per la vita:** predisposizione e distribuzione di pacchi contenenti generi alimentari con destinatario Croce Rossa Internazionale di Verona, per le famiglie bisognose.

**Progetto Cerris Carcere:** creazione di una stanza Snoezelen all'interno del carcere con formazione agli operatori interni al carcere da parte delle Associazione per lo sviluppo del metodo.

**Service per la fornitura di equipaggiamento tecnico** a favore di unità cinofile per l'associazione ARGO 91.

**Visite di prevenzione oncologica melanoma e tiroide** dedicato ad anziani, persone non abbienti con i Circoli Auser della provincia veronese.

**Acquisizione dispositivo optoelettronico denominato NIRVANA** destinato alla riabilitazione di pazienti autistici e pazienti affetti da patologie neurodegenerative.

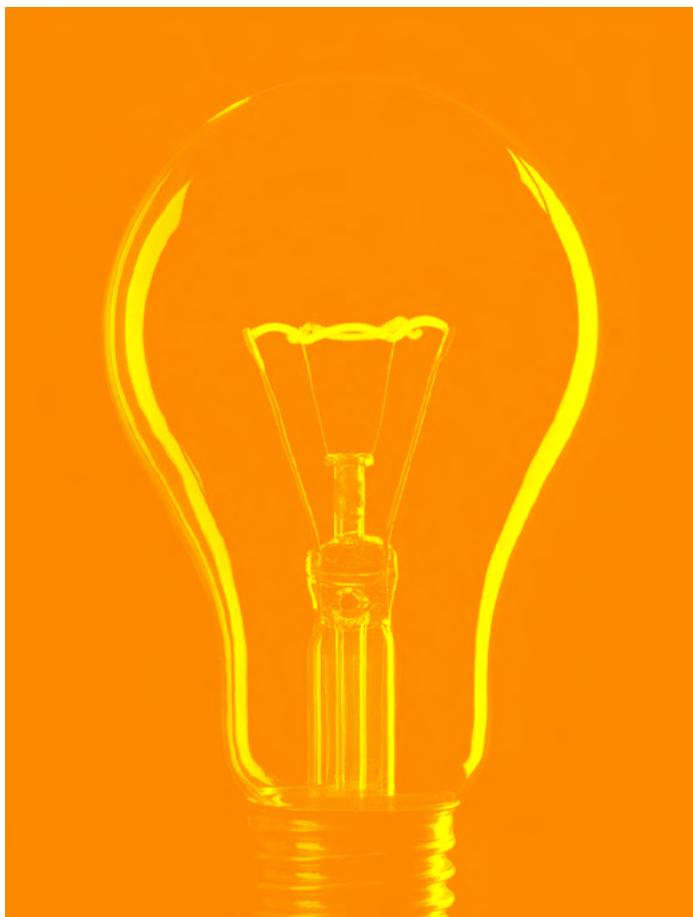
**Progetto Parkinson:** interventi riabilitativi della muscolatura oro - faringolaringea, al fine di migliorare le capacità di comunicazione, in collaborazione con Unione Parkinsoniani Verona.

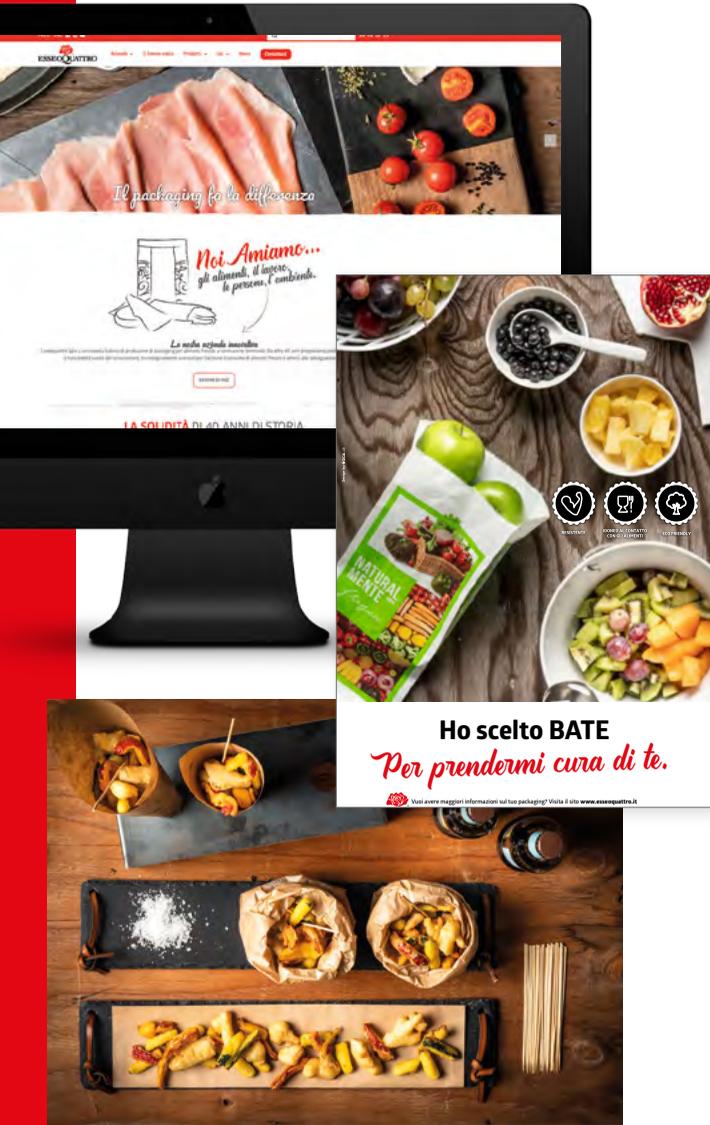
# Ocalab per Esseoquattro: la case history di una comunicazione vincente.

SAPER TRASMETTERE I VALORI LEGATI AL PROPRIO BRAND NON È SEMPLICE, MA CON I PARTNER GIUSTI I RISULTATI SI VEDONO: È IL CASO DEL PROGETTO SVILUPPATO DA **OCALAB** PER **ESSEOQUATTRO SPA**.

 **OCALAB** è un'agenzia di comunicazione specializzata in **BRAND DESIGN**: sviluppare strategie di brand design significa far emergere il potenziale inespresso di un'azienda per permetterle di distinguersi nel mercato in cui opera. Da anni Ocalab affianca le aziende del territorio nella realizzazione degli obiettivi di comunicazione con dedizione, passione e propensione al **lavoro di squadra**.

“GESTIRE LA COMUNICAZIONE DI UN’AZIENDA SENZA UNA STRATEGIA È COME MUOVERSI ALL’INTERNO DI UNA STANZA SENZA AVER PRIMA ACCESO LA LUCE.”





Un esempio ben riuscito del lavoro di **Ocalab** è il progetto sviluppato per **Esseoquattro Spa**, innovativa azienda italiana che da più di 40 anni produce e commercializza packaging alimentare, ecosostenibile e personalizzato. L'obiettivo che il cliente aveva posto era di trasmettere valori, mission e vision che lo contraddistinguono.

Ocalab dopo un'attenta analisi ha pianificato **diverse attività**:

— **ANALISI SEO + SITO WEB**

I risultati dell'analisi SEO hanno consentito di avere una visione precisa delle opportunità che l'azienda poteva cogliere online. L'attività ha determinato la scelta di sviluppare un sito multilingua capace di raggiungere il pubblico di riferimento anche oltre i confini nazionali.

— **APPLICAZIONI MOBILE**

Sono state sviluppate due diverse APP: una a supporto della forza vendite, al fine di trasformare gli agenti in consulenti per il cliente finale, l'altra destinata al comparto retail e intesa come strumento di approfondimento sui prodotti.

— **SERVIZI FOTOGRAFICI**

I diversi servizi fotografici still life dedicati ai prodotti sono stati pianificati e realizzati per valorizzare il brand che da sempre promuove il packaging come strumento di marketing.

— **GESTIONE DEI SOCIAL**

Attraverso la sua pagina Facebook, Esseoquattro gestisce il servizio clienti in maniera tempestiva e puntuale. La comunicazione social alimenta inoltre, con pillole periodiche, l'attenzione verso i valori del brand e dei prodotti.

— **VIDEO**

Il cliente ha creduto nella forza della comunicazione video: le realizzazioni sono sempre state mirate alla diffusione della vision. Scopri di più inquadrando questo codice QR con il tuo smartphone:



L'insieme delle attività sviluppate ha contribuito a migliorare la **percezione** del Brand e a confermare la **leadership** di mercato di Esseoquattro Spa.



**Rotary Club Lignano Sabbiadoro - Tagliamento**

## QUINDICI ANNI DI SERVICE PER LA COMUNITÀ

*Un'interessante ricerca sulla spesa del Club per i service.*

di Luigi Tomat, *Presidente della Commissione Cultura*

Quanto investe il Club nei suoi service? Al quesito abbiamo dato una risposta analizzando i bilanci di un quindicennio di attività per verificare l'impatto finanziario dell'azione sociale e umanitaria del Club. L'obiettivo era di rilevare esattamente le risorse finanziarie destinate dal Club per i suoi service, dal luglio 2003 al 30 giugno 2018, suddivise per aree d'intervento. Con un gruppo di lavoro, il Tesoriere Stefano Montrone, il Segretario Maurizio Sinigaglia e Presidente della Commissione Rotary Foundation, Mario Drigani, abbiamo verificato i bilanci e quantificate le risorse finanziarie messe a disposizione dal Club nelle attività di service, sia dirette del Club, sia in condivisione con altri Club Rotary, con il Distretto 2060 e con la Rotary Foundation. Sono ricomprese anche le donazioni di soci e terzi. È stata predisposta una griglia per diciassette tipologie di service suddivisa in tre aree: attività sociale generale, nuove generazioni, disabilità, prevalentemente giovanile. I valori sono su base finanziaria certa (le somme impegnate), senza calcolare le altre componenti, quali impegno professionale, il tempo dedicato e i costi sopportati dai rotariani impegnati. La voce di spesa più importante è l'attività di service nell'area intervento sociale – generale che

ha impegnato il Club con oltre 125.000 euro dove spiccano le voci per l'area della povertà, il disagio economico e sociale, la donazione di alimenti alle famiglie in difficoltà (36.825 euro). La stessa cifra il Club l'ha donata in questo periodo alla Rotary Foundation, per i suoi interventi umanitari, per la campagna di eradicazione della poliomielite, per sostenere le sovvenzioni globali. Non è mancata l'attenzione del Club alla sanità, agli enti ospedalieri, al sostegno del volontariato locale, al recupero e valorizzazione dei beni artistici, culturali e ambientali (oltre 45.000 euro). Importante è stato l'intervento per giovani generazioni che hanno impegnato oltre 70 mila euro, investiti in sostegno alla formazione scolastica e professionale, borse di studio, stage, il sostegno al Rotaract, gli Scambi internazionali, le attività musicali per i giovani. Per l'area del sostegno alla disabilità sono stati impegnati oltre 50 mila euro in prevalenza per soggiorni dei disabili al Camp, attività a favore dell'autismo, concorsi per disabili e sostegno a enti sanitari di settore. Nel complesso il Club ha investito oltre 250 mila euro per realizzare la missione umanitaria del Rotary, consapevole che si tratta solo di una goccia, ma versata nel grande mare delle attività di servizio del Rotary International.



Luigi Tomat e Mario Drigani con la Commissione che ha elaborato i dati.

## DISTRETTO ROTARACT 2060 RIFONDATO IL ROTARACT SCHIO THIENE

Il Rotary Schio Thiene, club storico e presente nel territorio dal 1967, dopo alcuni anni in cui varie vicissitudini avevano portato alla chiusura del Club Rotaract, grazie all'azione di alcuni soci ex Rotaractiani, oggi appartenenti alla Commissione Giovani, sono riusciti a rifondare il Rotaract Club con estrema soddisfazione di tutti. Sia Caterina Azzarita sia Pierantonio Cinzano (ex rotaractiani) con tutta la Commissione del Rotary Club, hanno seguito con grande ostinazione e volontà questa iniziativa e il Club Rotaract è stato ricostituito.

I giovani del Rotaract hanno già iniziato a collaborare in alcuni service e vi sono le basi per continuare a far partecipare i ragazzi alle iniziative di servizio con la finalità di aumentarne l'effettivo. La cerimonia di Consegna della Carta, data al Presidente del Club Rotaract, Francesco Cinzano, è avventa nel maggio scorso e un ringraziamento è stato fatto alla Presidentessa del Rotary Schio - Thiene Daniela Morandi Periz che ha voluto con passione e determinazione rifondare questo Rotaract. Alla ricostituzione del Rotaract erano presenti anche Giuliano Bordigato, responsabile Rotaract e Interact per il Distretto Rotary, molti i Presidenti dei Rotaract, il Presidente Incoming 2019 – 2020 del Rotary Padrino Giuseppe Fortuna. A fine luglio i rotaractiani sono intervenuti all'incontro del Rotary Club con il Governatore Massimo Ballotta ed hanno espresso la loro soddisfazione per la condivisione di quest'incontro, che, ha detto Francesco Cinzano, Presidente del Rotaract: "È stato un momento toccante e significativo, condivide con chi vive quotidianamente il lavoro di servizio del Rotary con passione ed energia". "È stato un onore essere accolti dal nostro Rotary Club padrino, ha sostenuto Cinzano, nel momento di scambio e condivisione con il Governatore del Distretto Rotary 2060 Massimo Ballotta, personalità tanto di ispirazione quanto di connessione e ancora più emozionante e ulteriormente stimolante è stato il ricevere dal Governatore in persona un pezzetto della sua Energia: una spilla che è simbolo di ciò che vogliamo essere come Rotaractiani".



*La consegna della Campana al Rotaract da parte del Rotary Club.*



*Massimo Ballotta con il Presidente del Rotaract Francesco Cinzano e i dirigenti del RC.*

## ROTARACT E INTERACT TREVISO CA' FONCELLO INAUGURATA L'ISOLA ROSA PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA

Una stanza arredata da Interact Club Treviso e Rotaract Club Treviso e dedicata alla prima accoglienza di tutte le donne vittime di violenza. Si tratta de l'Isola Rosa, un luogo di accoglienza per le donne vittime di violenza; un service importante per tutta la comunità, salutato con gratitudine dal Direttore Generale Ulss 2 Francesco Benazzi e dal Sindaco di Treviso Mario Conte e da tanti medici e operatori sociali. A Carolina Dezza, presidente Interact Treviso, e ai suoi 17 anni, il compito di tagliare il nastro e di scoprire, con Francesco Roberto, presidente Rotaract Treviso, la targa commemorativa della donazione nell'atrio dell'ospedale trevigiano.

“Abbiamo provato la commozione dei genitori orgogliosi, oggi, assistendo all'inaugurazione dell'Isola Rosa nel pronto soccorso dell'Ospedale Ca' Foncello di Treviso” è stato il loro commento al termine della cerimonia. Il Pronto Soccorso del Ca' Foncello mette a disposizione l'Isola Rosa per accogliere in un ambiente più familiare le donne vittime di violenza. Il nuovo spazio dedicato è stato inaugurato alla presenza delle autorità locali e dei presidenti di Rotaract, e Interact. Sono stati i due Club, infatti, a farsi promotori del progetto. “Grazie alla loro iniziativa, ha dichiarato il direttore generale, Francesco Benazzi, è stato possibile adeguare il Pronto Soccorso alle necessità di accoglienza protetta per questo tipo di pazienti.” Si tratta di una stanza in cui saranno tempestivamente accolte le donne vittime di violenza che arrivano in Pronto Soccorso. Oltre a trovare un luogo accogliente, queste donne saranno accolte anche da una persona che possa prendersi carico di loro prima, durante e dopo la visita medica. “Ritengo molto positivo il fatto che l'idea dell'Isola Rosa, che tutti vorremmo non fosse mai utilizzata, sia partita dai giovani – ha affermato il sindaco di Treviso Mario Conte - e sono loro la parte migliore del Paese, in loro speriamo maturi un senso civico che porti all'eliminazione della violenza”. Al Ca' Foncello lo scorso anno sono state accolte 213 donne vittime di violenza. Nei primi cinque mesi di quest'anno gli accessi sono stati 103. Numerose le pazienti minorenni: 14 lo scorso anno e 9 in quest'inizio anno. I dati

dicono che, purtroppo, le violenze continuano anche quando la donna non è più giovane: lo scorso anno si sono rivolte al Ca' Foncello quattro over 70 e due quest'anno. Si tratta di un fenomeno in costante aumento: alle donne che si presentano in Pronto Soccorso è garantita, in collaborazione con tutti i soggetti interessati, una presa in carico a 360° che permetta di uscire da situazioni difficili. Anche la coordinatrice del Centro Antiviolenza di Treviso, Monica Invio, ha avuto parole di apprezzamento per l'iniziativa ed ha ricordato che l'ospedale rappresenta, spesso, la prima difficile tappa nel percorso di uscita dal tunnel della violenza ed è molto importante dare alla donna che arriva in ospedale un ambiente protettivo.

“Siamo orgogliosi delle collaborazioni che siamo riusciti a stabilire e felici che il nostro progetto sia stato realizzato, hanno commentato i presidenti di Interact e Rotaract, e auspichiamo che l'Isola possa essere uno spazio in cui le donne possano sentirsi sicure e protette”.



*I Rotaractiani e Interactiani con il personale dell'Ospedale.*

## LA TESTIMONIANZA UN'ESPERIENZA CHE TI APRE IL MONDO

di Emma Segre, *Outbound dello Scambio Giovani*

Eccomi qua, di nuovo in Italia! Non so bene da che parte cominciare, è stato tutto così veloce, intenso, denso, emozionante, commovente. La prima cosa che voglio dirvi però è questa: ho incontrato tantissime persone che hanno fatto l'esperienza di un anno all'estero e non tutte con il Rotary. Confrontandoci, parlando di come ci hanno accolto, ascoltati, sostenuti, protetti: il Rotary rocks! Mi sono sempre sentita protetta, e questa è la sensazione più importante per un'esperienza emotivamente così impegnativa. La rete di persone che può occuparsi di te è infinita, e sono tutte persone mosse da un istinto umanitario, di comprensione ed empatia nei confronti di studenti sconosciuti, che arrivano un po' da ovunque e sono spaesati, spesso impacciati, forse a volte presuntuosi, forse bisognosi di trovare altrove le risposte che a casa non hanno saputo trovare, forse solo curiose. Per tutti c'è stata una risposta. Tutti sono tornati con qualcosa in più. Posso dirvi che la cosa più importante di quest'esperienza non è stata conoscere un'altra cultura, un'altra scuola, altre famiglie, altre regole, altri adolescenti come me. È stata capire che ogni situazione complicata la puoi capovolgere e, quasi sempre, può diventare bellissima. I giorni in cui ho dovuto iniziare a fare le valigie e salutare tutti, sono stati pieni di lacrime, di promesse di ritrovarci, di gratitudine e di raccolta. E ve lo dico perché non sempre è stato così facile, ci sono stati giorni di malinconia, di voglia di casa, giorni di febbre, giorni d'inverno freddissimo, giorni di nostalgia per tutto. Eppure tutto passa, tutto diventa esperienza. Sono tornata e ho trovato tutto come prima. È una sensazione strana, perché vorresti urlare a tutti che là fuori c'è un mondo grandissimo, eppure ti senti un po' fuori luogo, un po' sopra le righe. E non è neanche facile i primi giorni riadattarti ai ritmi di prima, ti senti di nuovo spaesato. Ma ecco, tutto passa, già lo sai, e hai una marcia in più. È un super-potere: hai una nuova lingua, mille amici sparsi per il mondo che spero che negli anni manterrai, incontrerai di nuovo, seguirai nelle loro vite. Siamo degli outbound, e se penso che un anno fa neanche sapevo cosa volesse dire, ora sorrido piena di gratitudine. Il Rotary Youth Exchange Students Rocks!



Emma Segre.



Emma Segre con altri ragazzi dello Scambio Giovani.



Emma Segre con le tre host families e con la sua famiglia italiana.

# IL SOCIAL CAMP DEL RYLA JUNIOR I GIOVANI, INSIEME, PER PARLARE DEL MONDO

di Vittorio Cristanelli

Tenda, sacco a pelo e soprattutto voglia di stare con gli altri per conoscersi, confrontarsi e discutere. È stata un'iniziativa davvero unica quella che un gruppo di giovani di circa 17 anni sono riusciti a mettere in piedi agli inizi di settembre e ospitata a Villa Sant'Ignazio a Trento in un "Social camp".

Sono i giovani del dopo Ryla Junior dello scorso anno. L'iniziativa, promossa dal Rotary Club, ha avuto tra gli obiettivi quello di infondere nei giovani il senso di responsabilità civica e puntare sulla crescita personale. Da qui i due giorni di campeggio nella bella area verde che Villa Sant'Ignazio ha con piacere messo a disposizione. Una zona perfetta, con tanto di bosco, nella quale si sono svolti dibattiti e incontri ma anche momenti di musica folk, davanti al fuoco. Un vero e proprio campeggio dove i giovani si sono divertiti e si sono confrontati. Tra gli ospiti, Barbara Poggio, Elly Schlein e Roberto Barbiero. L'idea ha dimostrato come i giovani di oggi abbiano voglia di capire, ascoltare ma anche di dire la loro in un mondo in profondo cambiamento, dove si fanno i conti con crisi politiche, ambientali, e prima ancora sociali. Dove si vanno a perdere i valori dei diritti e dove il fenomeno migratorio, invece di conoscerlo e gestirlo si preferisce usarlo contro qualcuno. Ed è in questo mondo in profondo cambiamento che alcuni giovani provenienti da tutto il Trentino hanno realizzato il "Social Camp".

"Abbiamo colto quest'occasione offrendo la nostra bellissima area verde, perché l'impegno che hanno messo questi giovani per realizzare questo appuntamento è stato davvero tanto", spiega entusiasta Andreas Fernandez, vicepresidente e responsabile stampa e comunicazione di Villa Sant'Ignazio. "Un luogo, ha spiegato Fernandez, dove poter innescare anche qualche cambiamento positivo nella nostra società". Il tutto si è svolto all'interno del bosco e nel prato con dei veri e propri "salottini" ricreati ad hoc per l'occasione. Interessante il programma dei lavori. Il primo appuntamento è stato con la Prorettrice Barbara Poggio sul tema "Non sono quel tipo di ragazza" dove si è parlato del gender gap. Poi l'ex europarlamentare Elly Schlein, in video conferenza, con "La politica e



Il tabellone del social camp.



I giovani al social camp.

l'Europa non ci interessano", titolo volutamente provocatorio per parlare di questioni europee e non solo. La giornata è terminerà con l'appuntamento "Quale attivismo in questo clima di conflitto?". Non sono mancati un "Apericamp" organizzato dalla cooperativa Samuele e una cena completamente autogestita con musica con i concerti dal vivo di Claudio Bonavida e Foxford. La seconda giornata è iniziata con lo sport: pallavolo, calcio tennis, biglie, calcio balilla, basket e slackline. La giornata è poi proseguita con Roberto Barbiero

con l'appuntamento "Trump: USA e getta" e uno spettacolo per bambini "Prof. Corazón e il misterioso animale del bosco" con Nicola Sordo. Infine, la premiazione dei tornei sportivi. Nei due giorni sono stati svolti laboratori e tanti altri incontri tra i quali anche il racconto dell'esperienza del campo estivo "Dov'è buio brillano le stelle" promosso dal Centro Astalli e Libera e con Lorenzo Alberti, il giovane che ha parlato della sua esperienza di viaggio in Bosnia Erzegovina dove ha prestato servizio come volontario in centro d'accoglienza per migranti.



La conferenza online.



I giovani durante un dibattito.

## OPERAZIONE "MONTE GRAPPA" IL DISTRETTO INTERACT 4.0 È PARTITO

*Le testimonianze di due Interactiani.*

Quello che è avvenuto durante il week end del 31 agosto e 1 settembre, sul Massiccio del Grappa, è stato un appuntamento mai vissuto prima dal nostro giovane Distretto Interact. È stata una "due giorni" vissuta alternando momenti di crescita personale ad altri di formazione interactiana sul campo che ha visto protagonisti i giovanissimi Presidenti e Segretari dei Club Interact accompagnati dai loro colleghi rotaractiani e dai due rappresentanti Distrettuali. Degli obiettivi posti dalla Squadra Organizzatrice ne abbiamo già parlato, ora è arrivato però il momento di conoscere le emozioni e sensazioni di chi è stato

protagonista. Queste le loro testimonianze.

*A cura di Elena Virago (Delegato Interact / Rotaract Asolo - Pedemontana del Grappa).*

La montagna è risaputa essere un luogo impervio, solitario, distaccato dal mondo a sé circostante, in cui il silenzio e la calma fanno da padroni. Per questo essa è riconosciuta per essere il luogo ideale in cui ritrovare se stessi. Tuttavia la montagna, nella sua solitudine, nasconde anche un'abilità inaspettata: essa possiede il dono di unire le persone. Trascorrere un fine

settimana fra quelle cime, insieme a un gruppo di persone crea una cooperazione incredibile. All'improvviso dei "perfetti sconosciuti" si trasformano in amici con legami forti, perché la mancanza di ogni certezza e comodità non lascia spazio ad alcuna maschera. Di fronte all'immensità della natura c'è spazio solo per il proprio io, privo di ogni artificio. In questa maniera fra passeggiate mozzafiato, trasmissioni in morse al buio, sveglie "esplosive" alle 4.50 e i pasti preparati insieme, si ha l'opportunità di mostrarsi nella propria essenza e di riconoscere gli altri per quello che sono veramente, senza alcun pregiudizio o finzione. Alla fine di questa esperienza sul Grappa, comprendo di essere cambiata e mi rendo conto di aver ricevuto dalla montagna e dalle persone che erano lì con me, più di quanto io abbia potuto dare loro e, nello stesso modo, al termine di ogni progetto, ogni sfida e service del Rotary, nonostante la fatica e i sacrifici, sono io la persona ad aver guadagnato maggiormente, in termini di esperienza, competenze e umanità. Il Rotary connette il mondo e la sua più grande forza è che lo

fa connettendo ciascun individuo, creando situazioni in cui ci si può rendere utili e in cui si può migliorare grazie alle persone incontrate durante il cammino, con le quali si condividono esperienze intense che ci mettono alla prova.

*A cura di Lorenzo Ursig (Presidente Interact Club Treviso).*

Pochi giorni fa, quando sono partito alla volta del Monte Grappa, mai mi sarei aspettato di ricevere così tanto nonostante fossi già entusiasta e fiducioso. Questi due giorni, purtroppo già finiti, mi hanno insegnato quanto siano importanti la comunicazione e la collaborazione all'interno di un Club e nel Distretto. Grazie ad alcuni ragazzi che hanno dedicato il loro tempo, mettendoci passione e impegno, questi due giorni sono stati unici e pieni di momenti indimenticabili che mi permetteranno di partire con la carica giusta. Un'esperienza che ha lasciato il segno! Grazie ad ogni singola persona che ha donato un po' di sé per questo progetto: è stata un'esperienza indimenticabile. E & L



*La squadra dei giovani sul Sacrario di Cima Grappa.*



*I ragazzi all'alba su Cima Grappa.*

formaggio

# Remmanero



lattebusche

Mi19  
L'ADUNATA  
DEL CENTENARIO

NOVITÀ

# EUPHIDRA BIOSOPHY

perché "BIO" non è una moda  
ma una scelta per il futuro

tappo PP  
riciclabile

flacone PET  
riciclato 80%

coperchio PP riciclabile

vetro riciclato  
80%

tubo PE riciclato  
30%



formule certificate  
cosmos organic



solo imballi riciclabili  
e da materiale riciclato